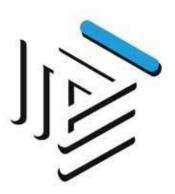


consulenti del lavoro

ente nazionale previdenza assistenza



# bilancio di previsione 2016

Ente nazionale previdenza assistenza Consulenti del lavoro

Sede Legale e Amministrativa
Viale del Caravaggio, 78
00147 Roma
www.enpacl.it
info@enpacl.it
info@enpacl-pec.it

## Indice



- 5 Componenti Organi Ente
- 9 Componenti Assemblea Delegati
- 13 Preventivo economico sintetico ed analitico
- 23 Preventivo di cassa
- 27 Budget economico annuale e pluriennale
- 31 Relazione del Consiglio di Amministrazione e allegato
- 71 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- 75 Relazione del Collegio Sindacale

# Componenti Organi Ente

### Consiglio di Amministrazione Alessandro Visparelli

Presidente

Pasquale Mazzuca

Vicepresidente

Marco Bertucci

Carlo Calanca

Gianfranco Ginolfi

Adriana Regonesi

Mauro Zanella

Consiglieri

Collegio Sindacale Giulia Toti

Presidente

Valentina **Di Bona** Valentina **Torresi** 

Componenti

Direttore Generale Fabio Faretra

## Assemblea Delegati

Paola Aiazzi Prato

Massimo **Albiani** Roma

Rocco Alonzi Frosinone

Cesare **Artico** Treviso

Stefano Babini Ravenna

Enrico **Balboni** Ferrara

Crocifisso **Baldari** Brindisi

Carlo **Ballardini** Bologna Bruno **Barghini** Viterbo

Alfredo Basili Roma

Pierluigi **Begliuomini** Aosta

Tiziano Belotti Bergamo

Paolo Bergamini Modena

Claudio Bernasconi Como

Mario Bertossi Udine

Adalberto Bertucci Roma

Tiziano Bertuccioli Rimini

Giovanni **Besio** Sondrio

Renzo Bet Pordenone

Gianluigi **Boemo** Gorizia

Adele Borelli Parma

Fabio Brega Novara

Monica Briccoli Firenze

Cristian **Buda** Trieste

Paolo Cacciagrano Pescara

Antonio Cairo Cosenza

Alberico Capaldo Salerno

Giuseppe Cappiello Napoli

Giuseppe Caprera Vibo Valentia

Gabriele Carlini Pesaro Urbino

Gianni Carraro Padova

Filippo Carrozzo Torino

Anna Rita Chiappa Ancona

Domenico Chirico Caserta

Gabriele Cirilli Latina

Sergio Cocola Siracusa

Antonio Coluccia Lecce

Paola Coppari Rieti

Pierpaolo Antonio Costanza Bari

Carlo Cottarelli Cremona

Flavia Croce L'Aquila

Loris De Bernardo Bolzano



Nicola De Laurentis Chieti

Eliana D'Elia Asti

Doriano **Destri** Grosseto Potito **Di Nunzio** Milano

Alberto **D'Ippolito** La Spezia Edmondo **Duraccio** Napoli Giosuè **Esposito** Napoli

Bruno **Fabbri** Lucca

Paolo **Faggioli** Firenze

Gaetano **Fatato** Messina

Luca Fedeli Arezzo

Luca redell Arezzo

Maria Costanza Felice Crotone

Nicola Filippi Cuneo

Tiziana Fracassi Piacenza

Pietro Maria Galeano Palermo

Luigi Galgano Avellino

Donatella Gerosa Milano

Maria Rosa **Gheido** Alessandria

Leonardo Giacalone Trapani

Ignazio Giarraputo Agrigento

Annalisa Giorgi Cagliari

Antonio Giovinazzo Reggio di Calabria

Giuliano Giuliacci Terni

Francesco **Giusto** Barletta Andria Trani

Alessandro **Grasseni** Reggio nell'Emilia

Alessandro Graziano Milano

Rosanna **Grieco** Potenza

Sebastiano lacono Ragusa

Massimiliano lanese Belluno

Anna laquinto Mantova

Lidia Incutti Biella

Marco lovino Massa Carrara

Federica Lanza Verona

Carla Lauri Fermo

Antonio Lezzi Lecce

Massimo Loreti Perugia

Daniele **Maggioni** Savona

Francesco Giuseppe Mancuso Monza e Brianza

Angelina Marchione Foggia

Paola Marchioni Varese

Rossana Maria Marini Brescia

Antoinette Marmorè Macerata

Guido Rossi Vercelli Mauro Marrucci Livorno

Eleonora Marzani Roma Stefano Rubini Venezia Livio Masi Palermo Roberto Russo Benevento Giancarlo Micheletti Rovigo Ulderico Salvaro Vicenza

Nadia Sanchini Siena Luigi Nerli Pistoia

Marco Operti Torino Giorgio Giovanni Battista Sanna Oristano

Luigi Tortora Lodi

Mario Turchetti Roma

Alessandra Paddeu Nuoro Luigi Savini Teramo

Pietro Panzetta Taranto Alessandro Scandone Pavia Andrea Parlagreco Roma Luigi Schenone Genova

Leonardo Pascazio Bari Giovanni Talarico Catanzaro Massimiliano Pastore Roma Gianluca Torresi Roma Vincenzo Pieroni Ascoli Piceno

Giovanni Pinto Campobasso Luigi **Tricoli** Caltanissetta Luca Piscaglia Forlì Cesena Natale **Tringale** Catania Luigi Pomodoro Enna Fabio **Triunfo** Napoli Roberto **Pozzi** Imperia Giorgio Trotta Isernia

Amalia **Proverbio** Roma Massimiliano Umbaldo Napoli Gaetano Recchia Matera Nadia Varetti Verbania Cusio Ossola

Marzio Rifiuti Pisa Sandro Villani Sassari Daniela Roat Trento Carlo **Zinno** Salerno

Sergio Pozzi Lecco

# Preventivo economico sintetico e analitico

# Preventivo economico

#### Costi

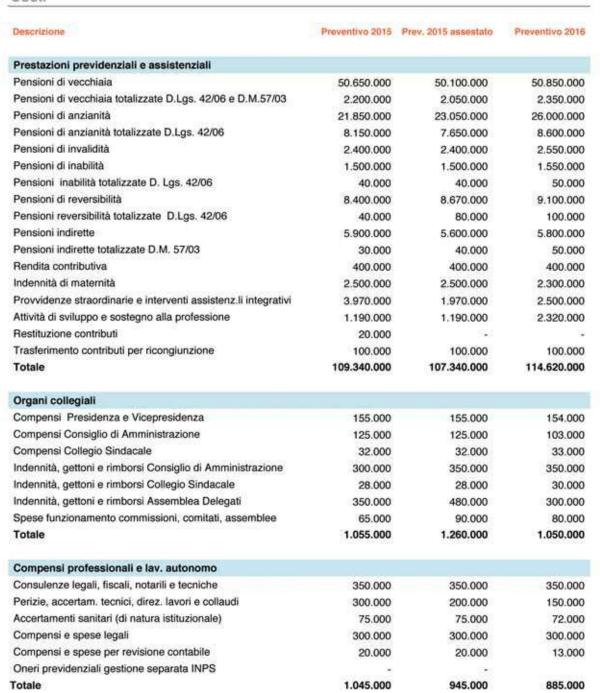
Descrizione	Preventivo 2015	Prev. 2015 assestato	Preventivo 2016
Prestazioni previdenziali e assistenziali	109.340.000	107.340.000	114.620.000
Organi di amministrazione e di controllo	1.055.000	1.260.000	1.050.000
Compensi professionali e lav. autonomo	1.045.000	945.000	885.000
Personale	5.285.000	5.320.000	5.380.000
Materiali sussidiari e di consumo	25.000	40.000	35.000
Utenze varie	210.000	210.000	205.000
Servizi vari	630.000	670.000	630.000
Comunicazioni istituzionali	75.000	75.000	200.000
Oneri tributari	10.360.000	9.750.000	6.715.000
Oneri finanziari	170.000	160.000	160.000
Altri costi	2.450.000	1.435.000	1.535.000
Ammortamenti	895.000	895.000	880.000
Accantonamenti e svalutazioni	1.740.000	1.740.000	1.740.000
Oneri straordinari	170.000	270.000	170.000
Rettifiche di valore		1.5	
Rettifiche di ricavi	265.000	385.000	375.000
Totale costi	133.715.000	130.495.000	134.580.000
Avanzo d'esercizio	95.980.000	92,960.000	78.985.000
Totale a pareggio	229.695.000	223.455.000	213.565.000

#### Ricavi

Descrizione	Preventivo 2015	Prev. 2015 assestato	Preventivo 2016
Contributi	197.060.000	193.660.000	192.060.000
Canoni di locazione	6.970.000	5.500.000	2.340.000
Interessi e prov. finanz. diversi	24.970.000	23.470.000	18.470.000
Altri ricavi	80.000	80.000	80.000
Proventi straordinari	200.000	330.000	200.000
Rettifiche di valore			
Rettifiche di costi	415.000	415.000	415.000
Totale ricavi	229,695,000	223,455,000	213.565.000

### Preventivo economico

#### Costi





Descrizione	Preventivo 2015	Prev. 2015 assestato	Preventivo 201
Personale			
Retribuzioni	3.640.000	3.680.000	3.725.00
Indennità missioni	10.000	15.000	15.00
Rimborso spese missioni	10.000	17.000	17.000
Servizio sostitutivo mensa	70.000	65.000	65.00
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	950.000	960,000	970.000
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dipendenti	262.000	240.000	242.00
Oneri per attività formativa	30.000	30.000	30.00
Vestiario e divise	2.000	2.000	2.00
Quota accantonamento T.F.R.	300.000	300.000	303.00
Incentivo all'esodo	*	(*)	
Contratti di somministrazione lavoro	2	525	
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	11.000	11.000	11.000
Totale	5.285.000	5.320.000	5.380.000
Materiali sussidiari e di consumo			
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	25.000	40.000	35.00
Totale	25.000	40.000	35.000
Utenze varie			
Acqua sede	10.000	10,000	10.00
Energia elettrica sede	90.000	90.000	90.00
Gas per riscaldamento sede	30.000	30.000	30.00
Spese postali	20.000	20.000	15.00
Spese telefoniche e telegrafiche	60.000	60.000	60.00
Totale	210.000	210.000	205.00
Servizi vari			
Premi per assicurazioni	80.000	110.000	75.00
Inserzioni pubblicitarie	10.000	(.5)	
Oneri di rappresentanza	5.000	10.000	5.00
Noleggio materiale tecnico	20.000	10.000	10.00
Organizzaz, e partecipaz, a convegni e manifestaz, similari	80.000	90.000	80.00
Canoni collegamento banche dati			
Licenze d'uso Costi per software	305.000	320.000	330.00
Manutenzione software	MANYSCOURCE		
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	15.000	15.000	15.00
Realizzo entrate	110.000	110.000	110.00
Spese e commissioni bancarie	5.000	5.000	5.00
Meccanizzazione archivio			0.00000
Servizi di comunicazione telematica		0.00	
Totale	630.000	670.000	630.00
Comunicazioni istituzionali			
Comunicazioni istituzionali	75.000	75.000	200.00
Totale	75.000	75.000	200.00

Descrizione	Preventivo 2015	Prev. 2015 assestato	Preventivo 2018
Oneri tributari			
IRES	1.940.000	1.600.000	700.000
IRAP	175.000	175.000	180.000
IMU	1.540.000	1.540.000	750.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	6.000.000	5.700.000	4.350.000
Riduzione spesa pubblica: DL 95/12, L 228/12, L 147/13	503.000	503.000	505.000
Altre imposte e tasse	202.000	232.000	230.000
Totale	10.360.000	9.750.000	6.715.000
Oneri finanziari			
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi	90.000	90.000	90.000
Interessi passivi restituzione contributi	10.000	1940	
Altri interessi passivi	10.000	10.000	10.000
Scarto di negoziazione su titoli	20.000	20.000	20.000
Minusvalenze da realizzo valori mobiliari			(*
Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari	40.000	40.000	40.000
otale	170.000	160.000	160.000
Altri costi			
Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria	85.000	80.000	80.000
Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali	373.000	40.000	493.000
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	6.000	6.000	6.000
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	5.000	5.000	6.000
mmobili da reddito: manutenz. e adeguamento impianti mmobili da reddito: oneri e servizi	1.500.000	1.000.000	650.000
Vigilanza, custodia e pulizia sede	235.000	235.000	235.000
Libri, riviste e altre pubblicazioni	15.000	15.000	15.000
Spese speciali funzioni consigli provinciali	185.000	4.000	10.000
Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Resp.bilità Sociale	46.000	50.000	50.000
Totale	2.450.000	1.435.000	1.535.000
Ammortamenti			
Software (33,33%)	95.000	95.000	94.000
Immobili (3%)	755.000	755.000	754.000
Automezzi (20%)		MARKANALIY.	TARATANA S
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)		5.00	
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	40.000	40.000	30,000
Mobili e Macchine Ufficio (12%)		548	1.000
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	5.000	5.000	1.000
Totale	895.000	895.000	880.000
Accantonamenti e svalutazioni			
Accantonam. fondo svalutazione crediti		9.63	3
Accantonam, fondo oneri presunti prestaz, previdenziali	1.700.000	1.700.000	1.650.000
Accantonamento per vertenze in corso		1.4	2027 1272
Altri accantonamenti	40.000	40.000	90.000
Totale	1.740.000	1.740.000	1.740.000
Oneri straordinari			
Minusvalenze	*	840	9
Sopravvenienze passive	9	100.000	1
Insussistenze di attivo	170.000	170.000	170.000
Totale	170.000	270.000	170.000

Descrizione	Preventivo 2015	Prev. 2015 assestato	Preventivo 2016
Rettifiche di valore			
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	743	
Svalutazione del patrimonio immobiliare	8		7
Totale		550	
Rettifiche di ricavi			
Restituzione contributi non dovuti	200.000	320.000	320.000
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	20.000	20.000	10.000
Riemissione ratei pensionistici non riscossi	5.000	5.000	5.000
Altre rettifiche	40.000	40.000	40.000
Totale	265.000	385.000	375.000
Totale costi	133.715.000	130.495.000	134.580.000
	95.980.000	92.960.000	78,985.000
Totale a pareggio	229.695.000	223.455.000	213.565.000

# Preventivo economico

#### Ricavi



Descrizione	Preventivo 2015	Prev. 2015 assestato	Preventivo 2016
Contributi			
Contributi soggettivi	103.200.000	103.200.000	103.200.000
Contributi integrativi	80.400.000	77.000.000	77.000.000
Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs. 151/01	2.500.000	1.825.000	2.300.000
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	5.000.000	5.000.000	4.000.000
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.200.000	1.200.000	1.000.000
Contributi di riscatto	1.300.000	1.300.000	1.000.000
Contributi volontari	50.000	50.000	20.000
Contributi facoltativi aggiuntivi	700.000	1.000.000	1.000.000
Contributi soggettivi anni precedenti	250.000	250.000	250.000
Contributi integrativi anni precedenti	100.000	100.000	100.000
Sanzioni su contribuzione soggettiva	400.000	450.000	400.000
Interessi su contribuzione soggettiva	300.000	575.000	450.000
Interessi su contribuzione integrativa	100.000	100.000	80.000
Sanzioni su contribuzione integrativa	550.000	600.000	550.000
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi	1,000,000	1.000.000	700.000
Interessi su riscatti e contributi optanti	10.000	10.000	10.000
Totale	197.060.000	193.660.000	192.060.000
Canoni di locazione			
Locazioni di immobili	6.500.000	5.100.000	2.030.000
Recuperi e rimborsi da locatari	470.000	400.000	310.000
Totale	6.970.000	5.500.000	2.340.000
Interessi e proventi finanziari diversi			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	2:	54	
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	2	**	
Altri proventi da partecipazioni	5.000	5.000	5.000
Interessi su mutui e prestiti al personale		*	
Ricavi da gestioni patrimoniali			
Interessi attivi su titoli di Stato	2.300.000	2.300.000	2.500.000
Interessi attivi su altri titoli	.0		
Scarto positivo per negoziazione titoli	15.000	15.000	10.000
Interessi attivi su depositi bancari e postali	550.000	550.000	455.000
Interessi di mora diversi	Vancantorio (		10000000
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	*	(*)	
Plusvalenze da realizzo valori mobiliari	15.100.000	14.500.000	7.500.000
Altri proventi	7.000.000	6.100.000	8.000.000
Totale	24.970.000	23.470.000	18.470.000
Altri ricavi			
Altri ricavi	80.000	80.000	80.000
Totale	80.000	80.000	80.000
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive	200.000	200.000	200.000
Insussistenze di passivo	*	130.000	
Plusvalenze	2	00.5 do n. c.	

21

Descrizione	Preventivo 2015	Prev. 2015 assestato	Preventivo 2016
Rettifiche di valore			
Rivalutazione del patrimonio mobiliare		97.0	
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	- 3		
Totale	놟	-	
Rettifiche di costi			
Riaccredito pensioni	150.000	150.000	150.000
Rimborso somme L.140/85	4.000	4.000	5.000
Recuperi e rimborsi da Concessionari	1.000	1.000	
Rimborso spese legali	240.000	240.000	240.000
Altre rettifiche	20.000	20.000	20.000
Totale	415.000	415.000	415.000
Totale ricavi	229.695.000	223.455.000	213.565.000

# Preventivo di cassa

## Preventivo di cassa

Tesoreria presunta all'inizio dell'esercizio - A		50.000.000
Entrate		
Contributi	173.600.000	
Canoni di locazione	2.300.000	
Interessi e prov. finanz. diversi	12.700.000	
Altri ricavi	80.000	
Proventi straordinari		
Rettifiche di costi	400.000	
Rimborsi di titoli	3.920.000	
Rimborsi di prestiti e mutui	•	
Totale incassi - B	193.000.000	193.000.000
Uscite		
Prestazioni previdenziali e assistenziali	114.150.000	
Organi di amministrazione e di controllo	1.000.000	
Compensi professionali e lav.autonomo	950.000	
Personale	5.350.000	
Materiali sussidiari e di consumo	35.000	
Utenze varie	210.000	
Servizi vari	650.000	
Comunicazioni istituzionali	200.000	
Oneri tributari	2.350.000	
Oneri finanziari	140.000	
Altri costi	1.600.000	
Oneri straordinari		
Rettifiche di ricavi	375.000	
Manutenzione straord. Immobili	5	
Acquisti immobilizzaz. Immat. (software)	120.000	
Acquisti immobilizzazioni strumentali	120.000	
Rimborsi di mutui	*	
Utilizzo fondo oneri e rischi diversi	1.700.000	
Indennità di fine rapporto e anticipi	50.000	
Totale pagamenti - C	129.000.000	129.000.000
Tesoreria disponibile (A+B-C)		114.000.000
Somma disponibile per programma investimenti		64,000.000
Tesoreria presunta alla fine dell'esercizio		50.000.000

# Budget Economico annuale e pluriennale

# Budget Economico Annuale

		2016		2015
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		189.870.000		190.925.000
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Éuropea	505.000			
c) contributi in conto esercizio c.1) contributi dallo Stato	<b>585.000</b> 585.000		625.000 625.000	
c.2) contributi dallo stato c.2) contributi da Regioni	585.000		025.000	
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati e) proventi fiscali e parafiscali	189.285.000		190.300.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	107.205.000		170.300.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni 5) altri ricavi e proventi		2.835.000		5.995.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		2.033.000		3.773.000
b) altri ricavi e proventi	2.835.000		5.995.000	
Totale valore della produzione (A)		192.705.000		196.920.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		50.000 119.050.000		55.000
7) per servizi a) erogazione di servizi istituzionali	114.620.000	119.050.000	107.340.000	111.856.000
b) acquisizione di servizi	2.575.000		2.401.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	885.000		945.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	970.000	10.000	1.170.000	10,000
8) per godimento di beni di terzi 9) per il personale		10.000 5.380.000		10.000 5.320.000
a) salari e stipendi	3.725.000	0.000.000	3.680.000	0.020.000
b) oneri sociali	970.000		960.000	
c) trattamento di fine rapporto	303.000		300.000	
d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi	382.000		380.000	
10) ammortamenti e svalutazioni	302.000	880.000	300.000	895.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	94.000		95.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	786.000		800.000	
<ul> <li>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</li> <li>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liqu</li> </ul>	ıide			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e me				
12) accantonamento per rischi		90.000		40.000
13) altri accantonamenti		1.650.000		1.700.000
oneri diversi di gestione     a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	505.000	6.260.000	503.000	8.414.000
b) altri oneri diversi di gestione	5.755.000		7.911.000	
Totale costi (B)		133.370.000		128.290.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B)		59.335.000		68.630.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	5.000	5.000	5.000	5.000
16) altri proventi finanziari	5.000	20.655.000	5.000	26.200.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli				
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	40.040.000		00.045.000	
<ul> <li>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</li> <li>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</li> </ul>	18.010.000		22.915.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli				
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	2.645.000		3.285.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari	400.000	160.000	400.000	160.000
a) interessi passivi     b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	100.000		100.000	
c) altri interessi ed oneri finanziari	60.000		60.000	
17bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		20.500.000		26.045.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazior	ni			
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
<ul> <li>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</li> <li>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazior</li> </ul>	ni			
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da				
alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	atahili	200.000		330.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti cor non sono iscrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	ILdDIII	170.000		270.000
Totale delle partite straordinarie (20-21)		30.000		60.000
Risultato prima delle imposte		79.865.000		94.735.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		880.000 78.985.000		1.775.000 92.960.000
TATIATO (DISTANTIATO) FOOMOMINO DEFE ESPECITIO		10.705.000		72.700.000



# **Budget Economico Pluriennale**

Duuget E	COII	OIIII	$co_1$	Tui.	IGIII	iai
		2016	2	017	20	18
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Total
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale a) contributo ordinario dello Stato		189.870.000		199.486.000	2	203.565.000
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	585.000		625.000		625.000	
c.1) contributi dallo Stato c.2) contributi da Regioni	585.000		625.000		625.000	
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati e) proventi fiscali e parafiscali	189.285.000		198.861.000		202.940.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi			170.001.000		20217101000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e fin	iti					
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione 4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		2.835.000		8.100.000		8.081.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0.005.000		0.400.000		0.001.000	
b) altri ricavi e proventi Totale valore della produzione (A)	2.835.000	192.705.000	8.100.000	207.586.000	8.081.000	211.646.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		172.703.000		207.300.000	•	211.040.000
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		50.000		45.000		50.000
7) per servizi		119.050.000	407 :== ' '	140.648.000		149.803.000
a) erogazione di servizi istituzionali b) acquisizione di servizi	114.620.000 2.575.000		137.473.000 1.745.000		146.568.000 1.792.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	885.000		640.000		653.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	970.000		790.000		790.000	
8) per godimento di beni di terzi 9) per il personale		10.000 5.380.000		40.000 5.378.000		40.000 5.518.000
a) salari e stipendi	3.725.000	3.360.000	3.725.000	3.376.000	3.800.000	3.316.000
b) oneri sociali	970.000		970.000		995.000	
c) trattamento di fine rapporto	303.000		303.000		330.000	
d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi	382.000		380.000		393.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		880.000		866.000		866.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	94.000		80.000		80.000 786.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	786.000		786.000		/80.000	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liqu						
<ol> <li>variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e mero</li> <li>accantonamento per rischi</li> </ol>	ci	90.000		0		(
13) altri accantonamenti		1.650.000		0		(
14) oneri diversi di gestione		6.260.000		7.529.000		8.204.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica     b) altri oneri diversi di gestione	505.000 5.755.000		503.000 7.026.000		503.000 7.701.000	
Totale costi (B)		133.370.000	7.020.000	154.506.000		164.481.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B)		59.335.000		53.080.000		47.165.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	5.000	5.000	0	0	0	(
16) altri proventi finanziari	3.000	20.655.000	0	24.205.000	U	26.905.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli						
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	18.010.000		21.215.000		23.815.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.010.000		21.215.000		23.013.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli						
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti 17) interessi ed altri oneri finanziari	2.645.000	160.000	2.990.000	70.000	3.090.000	70.000
a) interessi passivi	100.000	100.000	10.000	70.000	10.000	70.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari 17bis) utili e perdite su cambi	60.000		60.000		60.000	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		20.500.000		24.135.000		26.835.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
<ul> <li>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</li> <li>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</li> </ul>	ni					
<ul> <li>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion</li> <li>19) svalutazioni</li> </ul>	ni					
<ul> <li>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion</li> <li>19) svalutazioni</li> <li>a) di partecipazioni</li> </ul>	ni					
<ul> <li>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion</li> <li>19) svalutazioni</li> </ul>						
<ul> <li>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion</li> <li>19) svalutazioni</li> <li>a) di partecipazioni</li> <li>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</li> </ul>						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion 19) svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion Totale delle rettifiche di valore (18-19)  E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion 19) svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion 10 titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion 10 Totale delle rettifiche di valore (18-19) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da		200.000		170.000		170.00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion 19) svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion Totale delle rettifiche di valore (18-19) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		200.000		170.000		170.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion 19) svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion  Totale delle rettifiche di valore (18-19) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da  alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5 21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui  effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi prece	ni	170.000		170.000 170.000		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion 19) svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion Totale delle rettifiche di valore (18-19) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5 21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi prece Totale delle partite straordinarie (20-21)	ni	170.000 30.000		170.000 0		170.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion 19) svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion  Totale delle rettifiche di valore (18-19) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da  alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5 21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui  effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi prece	ni	170.000		170.000		170.000 170.000 0 74.000.000 2.110.000



# Relazione del Consiglio di Amministrazione e Allegato

il bilancio di previsione dell'anno 2016 che viene di seguito illustrato parte dai risultati del preventivo assestato per l'anno in corso, che chiude con un avanzo di circa 93,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto alle previsioni iniziali per i motivi già illustrati in sede di commento alla nota di assestamento.

Come previsto dalla normativa vigente, il budget è accompagnato dalla sua riclassificazione nella forma contabile di cui all'allegato 1 al Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che segue l'impostazione del conto economico civilistico, al quale sono state apportate le necessarie modifiche, in conformità a quanto espressamente consentito dal Codice Civile nell'art. 2423 ter; al richiamato budget economico annuale sono allegati il budget economico pluriennale, che rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali, e il documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", avente il fine di illustrare gli obiettivi della spesa.

Come più volte fatto presente, tali documenti, che rispondono a logiche estranee alla realtà delle Casse di previdenza private per liberi professionisti (la definizione di stime affidabili sull'andamento del conto consolidato di cassa delle P.A e, in ultima analisi, sulla consistenza del debito pubblico, è estranea alle attività delle Casse stesse che, per esplicita previsione legislativa, non possono attivare processi di ripianamento a carico del bilancio dello Stato ed impattare, pertanto, sul volume del debito pubblico), hanno come unico effetto l'appesantimento degli adempimenti burocratici e la produzione di costi aggiuntivi: direzione completamente opposta a quella della riduzione della spesa, che è uno degli obiettivi principali delle politiche gestionali, allo scopo di liberare risorse da destinare alla Categoria.

Una contraddizione resa ancora più evidente dall'imposizione del versamento del 15% dei consumi intermedi sostenuti nel 2010, che ha come paradossale conseguenza l'appesantimento dei costi attraverso la sostanziale imposizione di una tassa che, nel caso del preventivo 2016, corrisponde al 2,5 % circa delle uscite dell'Ente, al netto di quelle per Prestazioni previdenziali e assistenziali.

Ed è comunque importante ribadire che tutte le norme sopra richiamate si pongono in aperto contrasto con l'autonomia gestionale, organizzativa e contabile espressamente riconosciuta dal D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.



Conclusa questa breve premessa, è opportuno soffermarsi sui risultati del bilancio di previsione 2016, che esamineremo ora in modo più dettagliato; occorre comunque segnalare che, in un ottica di controllo interno, l'analisi periodica dei dati consentirà di individuare tempestivamente gli eventuali scostamenti, analizzandone gli effetti per le decisioni conseguenti ai fini di una maggiore efficienza gestionale ed amministrativa e, quindi, permetterà l'individuazione dei necessari interventi correttivi da sottoporre all'Assemblea dei Delegati nel corso del 2016.

Il bilancio presenta un avanzo economico di €78.985.000.

#### Raccordo tra preventivo 2015 assestato e preventivo 2016

Avanzo economico da budget 2015 assestato		92.960.000
Minori proventi da contributi	-	1.055.000
Minori proventi da sanzioni e interessi su contributi	(2	545.000
Maggiori oneri per pensioni (compresa rendita contributiva)		5.820.000
Maggiori oneri per altre prestazioni	54	1.460.000
Minori proventi finanziari (comprese rettifiche di valore del patrimonio)	39	5.000.000
Minori proventi da canoni e recuperi da locatari		3.160.000
Minore saldo altri ricavi (altri ricavi, straordinari e rettifiche)		130.000
Minori costi di amm.ne: Organi collegiali	+	210.000
Minori costi di amm.ne: Compensi professionali	+	60.000
Maggiori costi di amm.ne: Personale		60.000
Maggiori costi di amm.ne: Beni di consumo e servizi	15	175.000
Minore saldo altri costi (tributari, finanziari, straordinari, accantonamenti e rettifiche)	+	3.160.000
Avanzo economico da budget 2016		78.985.000

E' di evidenza immediata il consistente calo dell'avanzo (quasi 14 milioni di euro in termini assoluti e il 15% circa in termini percentuali), che sconta una consistente diminuzione dei proventi patrimoniali, accompagnata dall'incremento fisiologico della spesa per le prestazioni previdenziali e assistenziali ma anche dal decremento del gettito contributivo, seppur contenuto e limitato in gran parte alle tipologie di contributi che possono definirsi di tipo volontario (ricongiunzioni e riscatti).

E' un segnale, quello della sostanziale invarianza del gettito della contribuzione obbligatoria, sul quale occorre fare attente ed accurate riflessioni per individuare soluzioni che consentano alla Categoria di incrementare la propria capacità contributiva, che resta la leva primaria per garantire la sostenibilità del sistema finanziario di gestione - che rimane a ripartizione - insieme a quella costituita dall'aumento della platea dei contribuenti, altro elemento che è necessario monitorare con attenzione, in quanto al momento non si intravedono segnali di crescita del numero degli iscritti.



34

Tali aspetti trovano conferma nella riclassificazione dei dati di conto economico (contenuta nell'allegato n. 1) attraverso il criterio della "pertinenza gestionale", che distingue costi e ricavi della gestione caratteristica (Gestione previdenziale e Spese Gestione ordinaria) da quelli delle altre due gestioni in cui si articola l'attività dell'Ente (Gestione patrimonio e Gestione straordinaria).

Il risultato della Gestione previdenziale, dopo il forte rialzo del 2014, che ha beneficiato del passaggio dal 2 al 4 della percentuale di calcolo del contributo integrativo sul volume d'affari, evidenzia una tendenza al ribasso dovuta ai fenomeni sopra evidenziati (invarianza della contribuzione obbligatoria e fisiologico aumento delle prestazioni), passando dagli 82,7 milioni di euro del 2014 ai 77,1 del 2015 e ai 68,3 del 2016.

Sale leggermente il totale delle Spese per la Gestione ordinaria, mentre si contrae l'avanzo di gestione, che tiene conto dei proventi del patrimonio e della contribuzione minima dovuta per l'integrativo, cui è attribuita la funzione di finanziare le spese della gestione ordinaria. Il motivo della contrazione va ricercato nella diminuzione prevista del risultato della gestione finanziaria, che nel 2016 non beneficia delle plusvalenze da cessione realizzate nei due esercizi precedenti, per consentire l'ottimizzazione del portafoglio attraverso il graduale trasferimento del patrimonio mobiliare in Sicav e FIA di recente normazione europea e la creazione di un Fondo Immobiliare ad apporto nel quale trasferire la proprietà dei cespiti immobiliari.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati gestionali in valori assoluti (espressi in migliaia di euro) per il triennio 2014 – 2016, con l'evidenziazione degli incrementi/decrementi percentuali 2015/2014 e 2016/2015.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Preventi	Preventivo 2015		Preventivo 2016	
Avanzo contributi	82.735	77.085	- 6,8%	68.255	-11,5%	
Totale frutti patrimonio	16.576	18.693	12,8%	14.039	-24,9%	
Totale Spese Gestione Ordinaria	10.572	10.353	-2,1%	10.824	4,5%	
Integrativo minimo	7.489	7.445	-0,6%	7.445	11203	
Avanzo/Disavanzo Gestione	13.493	15.785	17,0%	10.660	-32,5%	
Risultato Gestione Straordinaria	157	90	-42,7%	70	-22,2%	
Avanzo/Disavanzo	96.385	92.960	-3,6%	78.985	-15,0%	

Elemento positivo da sottolineare è comunque il fatto che per gli esercizi in esame il risultato positivo della gestione previdenziale sia ulteriormente migliorato in termini di avanzo finale di esercizio, ribaltando completamente la tendenza contraria che costituiva dato costate fino al 2013.

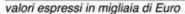


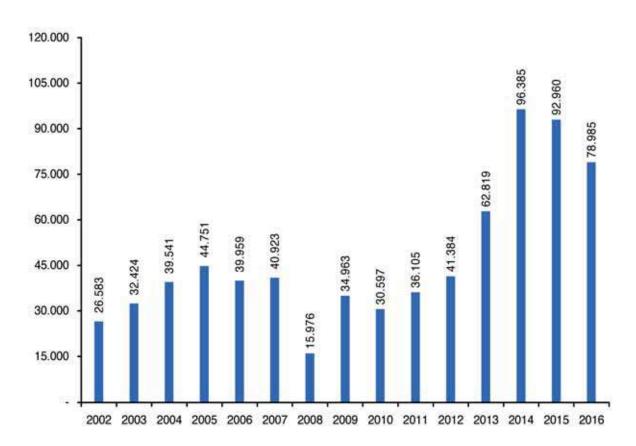
# La tabella mostra le differenze tra il preventivo assestato 2015 e il preventivo 2016:

	2015 assestato	2016	differenze
Prestazioni previdenziali:	107.340.000	114.620.000	7.280.000
Pensioni (compresa rendita contributiva)	101.580.000	107.400.000	5.820.000
Indennità di maternità	2.500.000	2.300.000	-200.000
Altre prestazioni	3.260.000	4.920.000	1.660.000
Organi collegiali	1.260.000	1.050.000	-210.000
5:			
Compensi professionali/lavoro aut.mo	945.000	885.000	-60.000
Personale	5.320.000	5.380.000	60.000
			***************************************
Beni e servizi:	2.430.000	2.605.000	175.000
Materiali sussidiari e di consumo	40.000	35.000	-5.000
Utenze varie	210.000	205.000	-5.000
Servizi vari	670.000	630.000	-40.000
Comunicazioni istituzionali	75.000	200.000	125.000
Altri costi	1.435.000	1.535.000	100.000
Oneri tributari	9.750.000	6.715.000	-3.035.000
Oneri finanziari	160.000	160.000	-
Altri oneri	3.290.000	3.165.000	-125.000
Ammortamenti	895.000	880.000	-15.000
Accantonamenti e svalutazioni	1.740.000	1.740.000	
Oneri straordinari	270.000	170.000	-100.000
Rettifiche di valore	0	0	•
Rettifiche di ricavi	385.000	375.000	-10.000
TOTALE COSTI	130.495.000	134.580.000	4.085.000
AVANZO D'ESERCIZIO	92.960.000	78.985.000	-13.975.000
		:	
Contributi	193.660.000	192.060.000	-1.600.000
Contributi di competenza	190.575.000	189.520.000	-1.055.000
Contributi anni precedenti	350.000	350.000	*
Sanzioni e interessi	2.735.000	2.190.000	-545.000
Canoni locazione	5.500.000	2.340.000	-3.160.000
Canoni locazione	3.300.000	2.040.000	-5.100.000
Interessi e proventi finanziari	23.470.000	18.470.000	-5.000.000
Altri proventi	825.000	695.000	-130.000
Altri ricavi	80.000	80.000	100 005
Proventi straordinari	330.000	200.000	-130.000
Rettifiche di valore	445.000	445.000	*.
Rettifiche di costi	415.000	415.000	-
TOTALE RICAVI	223.455.000	213.565.000	-9.890.000

Il grafico successivo riporta gli avanzi economici degli ultimi esercizi, includendo anche quelli da preventivo 2015 assestato e preventivo 2016.

Avanzo economico 2002 - 2016

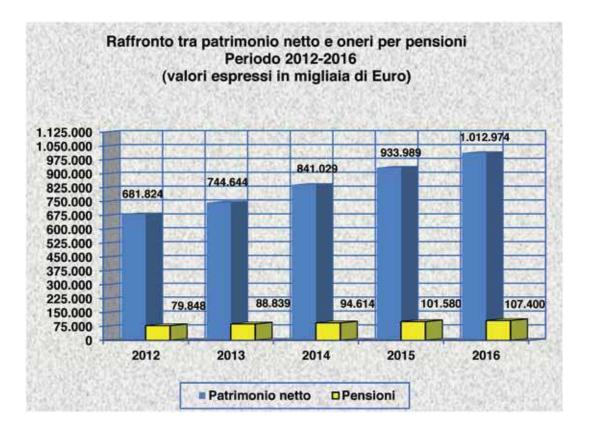


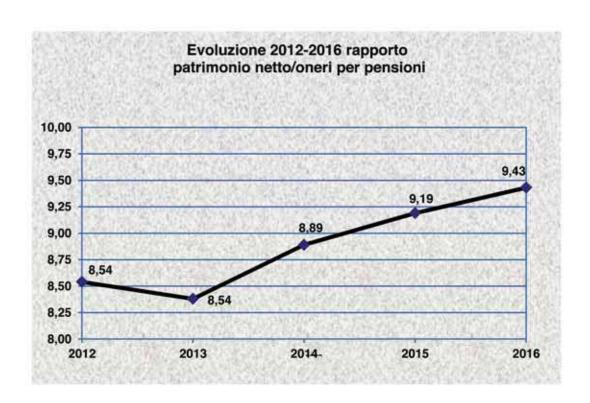


Sulla base delle previsioni, il patrimonio netto dell'Ente dovrebbe attestarsi a fine 2015 ad €933.988.948 e a fine 2016 ad €1.012.973.948; alla fine dello scorso esercizio il patrimonio netto copriva 8,89 annualità delle pensioni, dato che sale a 9,19 nel 2015 (pensioni stimate in €101.580.000, comprensive della rendita contributiva) e a 9,43 a fine 2016 (pensioni stimate in €107.400.000), confermando la significativa inversione di tendenza rispetto agli esercizi sino al 2013, che avevano registrato il progressivo ridursi del rapporto. Del resto commentando il bilancio riclassificato attraverso il criterio della "pertinenza gestionale" era già stato possibile apprezzare il dato dell'avanzo economico superiore alla differenza tra contributi e prestazioni dell'esercizio, consentendo, in tal modo, l'aumento del livello di copertura delle pensioni attraverso il patrimonio netto.

I grafici che seguono evidenziano l'evoluzione del rapporto in questione con riferimento al quadriennio 2012/2016.

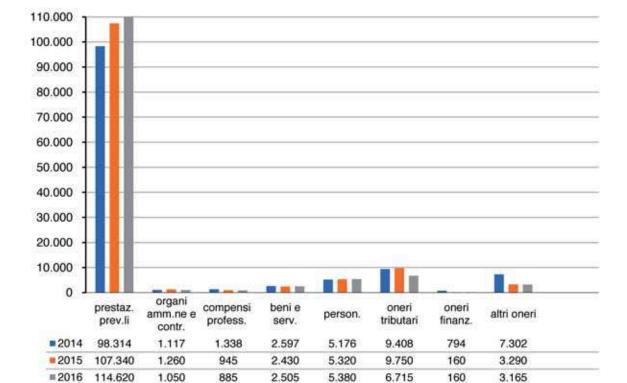
38

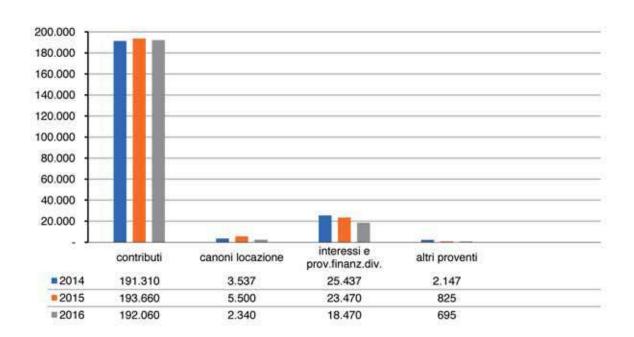




I dati previsionali per il 2016 e per il 2015, nonché quelli definitivi del 2014 sono messi a raffronto nella tabella e nei grafici che seguono.

	Cons. 2014	Prevent. 2015	Prevent. 2016
Prestazioni previdenziali	98.314.453	107.340.000	114.620.000
Pensioni (compresa rendita contributiva)	94.614.178	101.580.000	107,400.000
Indennità di maternità	2.183.918	2.500.000	2.300.000
Altre prestazioni	1.516.357	3.260.000	4.920.000
Organi collegiali	1.116.549	1.260.000	1.050.000
Compensi professionali/lavoro aut.mo	1.337.794	945.000	885.000
Personale	5.176.425	5.320.000	5.380.000
Beni e servizi:	2.596.526	2.430.000	2.605.000
Materiali sussidiari e di consumo	38.751	40.000	35.000
Utenze varie	217.742	210.000	205.000
Servizi vari	563.578	670.000	630.000
Comunicazioni istituzionali	73.200	75.000	200.000
Altri costi	1.703.255	1.435.000	1.535.000
Oneri tributari	9.407.888	9.750.000	6.715.000
Oneri finanziari	794.154	160.000	160.000
Altri oneri	7.301.932	3.290.000	3.165.000
Ammortamenti	793.500	895.000	880.000
Accantonamenti e svalutazioni	3.769.054	1.740.000	1.740.000
Oneri straordinari	2.408.690	270.000	170.000
Rettifiche di valore	360	0	(
Rettifiche di ricavi	330.688	385.000	375.000
TOTALE COSTI	126.045.721	130.495.000	134.580.000
AVANZO D'ESERCIZIO	96.385.057	92.960.000	78.985.000
Contributi	191.309.567	193.660.000	192.060.000
Contributi di competenza	186,270,047	190.575.000	189.520.000
Contributi anni precedenti	745.136	350.000	350.000
Sanzioni e interessi	4.294.384	2.735.000	2.190.000
Canoni locazione	3.537.447	5.500.000	2.340.000
Interessi e proventi finanziari	25.437.060	23.470.000	18.470.000
Altri proventi	2.146.704	825.000	695.000
Altri ricavi	172.077	80.000	80.000
Proventi straordinari	1.485.629	330.000	200.000
Rettifiche di valore	291	( <b>*</b> )	[3
Rettifiche di costi	488.707	415.000	415.000
TOTALE RICAVI	222.430.778	223.455.000	213.565.000





Nel loro complesso i Costi passano da €130.495.000 previsti per il 2015 a €134.580.000 del preventivo 2016; l'aumento di € 4.085.000 ( + 3% circa) è dovuto all'incremento delle prestazioni (€ 7.280.000), parzialmente neutralizzato dalla diminuzione degli oneri tributari (conseguente alla contrazione dei proventi del patrimonio); se per le pensioni tale incremento ha natura fisiologica (+ €5.820.000), per quelle assistenziali (+ € 1.460.000) è legato alla scelta di stanziare per le attività di sostegno alla professione l'importo massimo possibile in base alle disposizioni statutarie.

Le altre voci di costo fanno registrare stanziamenti inferiori allo scorso esercizio eccezion fatta per il personale (per il quale si è tenuto conto delle progressioni automatiche di carriera che si verificheranno nel 2016 nonchè del dispiegarsi per tutto l'anno degli effetti dell'assunzione avvenuta a marzo di un dipendente), per la comunicazione istituzionale (il cui stanziamento viene rafforzato per renderla sempre più capillare ed efficace) e per i lavori necessari alla riorganizzazione dei locali ubicati al primo piano interrato sottostante alla zona laterale all'entrata della Sede, con lo scopo di ricavarne un centro congressi.

I Ricavi preventivati ammontano a €213.565.000, con un decremento di € 9.890.000 rispetto al 2015 ( - 4,4,% circa) dovuto, come già sottolineato, alla diminuzione dei proventi patrimoniali, cui si aggiunge il minor ricavo previsto per la contribuzione da ricongiunzione e riscatto.

# La gestione previdenziale

La tabella illustra in dettaglio i dati contabili del 2016 riferiti alla gestione caratteristica:

Proventi			Oneri		
Contributi utili a fini pensionistici	+	166.485.000	Pensioni compresa rendita	+	107.400.000
Integrativo non pensionabile, al netto del minimo a scomputo costi gestione	+	13.640.000			
Accantonamento fondo svalutazione	-	12	Accantonamento fondo oneri	+	1.650.000
Contributi di maternità		2.300.000	Indennità di maternità	+	2.300.000
	П		Altre prestazioni	+	4.920.000
Sanzioni e interessi	+	2.190.000	Interessi passivi	+	90.000
Rettifiche di crediti contributivi	+	(0)			
Totale	Н	184.615.000	Totale	Н	116.360.000

Il risultato positivo atteso è di € 68.255.000, in diminuzione rispetto al corrispondente dato da preventivo assestato 2015 (€77.085.000); la differenza tra ricavi per contributi utili a fini pensionistici (esclusi quindi quelli di maternità - che finanziano la corresponsione delle relative indennità - e la quota di integrativo che non entra nel montante contributivo individuale) e oneri pensionistici, è pari a €59.085.000 per il 2016, a fronte di €66.435.000 previsti a fine 2015.

La previsione dei costi delle prestazioni istituzionali è così analizzabile:

DESCRIZIONE  Trattamenti pensionistici Indennità maternità Altre prestazioni assistenziali	PREVENTIVO :	2015	PREVENTIVO 2016		
DESCRIZIONE	importo peso % importo p	peso %			
Trattamenti pensionistici	101.580.000	94,63%	107.400.000	93,70%	
Indennità maternità	2.500.000	2,33%	2.300.000	2,01%	
Altre prestazioni assistenziali	3.160.000	2,94%	4.820.000	4,21%	
Ricongiunzioni	100.000	0,10%	100.000	0,08%	
TOTALE	107.340.000		114.620.000		

#### Trattamenti pensionistici

A fine 2014 i pensionati dell'Ente, compresi i titolari di rendita contributiva, erano 9.211, in aumento del 2,9% circa rispetto agli 8.952 di fine 2013; le percentuali di incremento sono molto diverse da una tipologia all'altra di trattamento: il picco si riscontra, come avviene ormai da alcuni anni, con le anzianità, sia quelle da totalizzazione (+ 18% circa), che quelle erogate direttamente dall'Ente, che comprendono anche le pensioni di vecchiaia anticipata (+ 11% circa).

Per il 2015 e il 2016 si è ipotizzato un ulteriore aumento del numero dei pensionati, che dovrebbero di conseguenza portarsi a 9.590 a fine esercizio corrente (+ 4,1% circa) e 10.050 alla fine del 2016 (+ 4,8% circa).

L'onere totale stimato per le prestazioni previdenziali dovrebbe crescere nel 2015 del 7,4% circa rispetto al 2014 (+ 6,97 milioni di euro) per effetto dell'aumento del numero dei trattamenti in misura pari, come già detto, al 4,1% circa (+ 379 unità) e della rivalutazione a inizio anno in base all'indice ISTAT (+ 0,20% per le pensioni sino a €1.378 e + 0,15% per la parte eccedente).

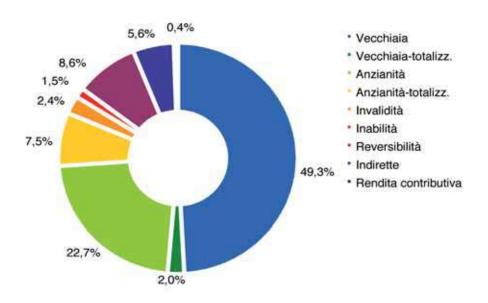
Per il 2016 la spesa prevista aumenta del 5,7% circa (+ 5,8 milioni di euro) in considerazione soprattutto della liquidazione dei nuovi trattamenti (+ 460 unità), pari come già detto ad un incremento del 4,8% circa dei trattamenti stessi, mentre scarsa è l'incidenza dell'adeguamento ISTAT, stimata nella misura dello 0,1%.

Per quanto riguarda, in particolare, i trattamenti di anzianità/vecchiaia anticipata e di anzianità da totalizzazione, in linea con l'andamento degli anni precedenti, è stato stimato nel 2015 e nel 2016 un trend di crescita più dinamico rispetto alle altre tipologie di pensione, che mostrano incrementi inferiori. E' evidente che l'aumento del numero dei

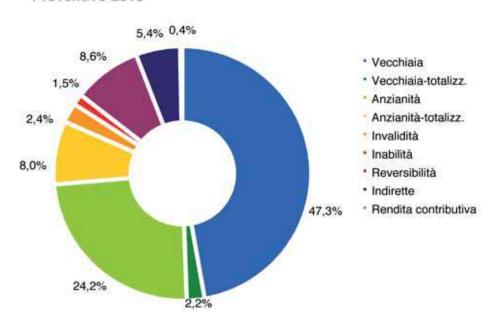
pensionati per singola categoria si riflette sulla componente finanziaria, che mostra tassi di crescita più elevati per anzianità e totalizzazione.

I grafici successivi evidenziano l'incidenza percentuale delle varie pensioni sul relativo costo totale per il preventivo 2015 dopo l'assestamento e il preventivo 2016 (le totalizzazioni diverse da anzianità e vecchiaia sono incluse nelle rispettive tipologie in considerazione della loro scarsa incidenza sul totale complessivo); segue la tabella che espone il numero dei pensionati per categoria e relativo onere annuo, con indicazione dell'aumento percentuale da un anno all'altro.

Pensioni Preventivo 2015



#### Pensioni Preventivo 2016



44

	Consuntivo 2014		Prev. ass	estato 2015	Preventivo 2016		
	numero	variaz. % *	numero	variaz. % *	numero	variaz. % *	
vecchiaia	3.972	0,03	3.975	0,08	4.025	1,26	
vecchiaia- totalizz	227	9,13	240	5,73	265	10,42	
anzian./vecc. anticip.	1.295	11,06	1.510	16,60	1.700	12,58	
anzianità-totalizz	530	17,78	590	11,32	655	11,02	
invalidità	303	0,33	315	3,96	325	3,17	
inabilità	157	-0,63	155	-1,27	165	6,45	
reversibilità	1.381	2,22	1.450	5,00	1.520	4,83	
indirette	1.096	-1,08	1.100	0,36	1.140	3,64	
altre totalizzazioni	23	53,33	25	8,70	25	72	
rendite	227	1,79	230	1,32	230		
totale	9.211	2,89	9.590	4,11	10.050	4,80	

	onere **	variaz. % *	onere **	variaz. % *	onere **	variaz. % *
vecchiaia	48.902	1,35	50.100	2,45	50.850	1,50
vecchiaia- totalizz	1.901	5,20	2.050	7,84	2.350	14,63
anzian./vecc. anticip.	19.410	21,30	23.050	18,75	26.000	12,80
anzianità-totalizz	6.576	17,49	7.650	16,33	8.600	12,42
invalidità	2.265	4,04	2.400	5,96	2.550	6,25
inabilità	1.384	4,53	1.500	8,38	1.550	3,33
reversibilità	8.131	4,61	8.670	6,63	9.100	4,96
indirette	5.552	1,97	5.600	0,86	5.800	3,57
altre totalizzazioni	100	8,70	160	60,00	200	25
rendite	393	6,22	400	1,78	400	97
totale		11,26	101.580	7,36	107.400	5,73

<sup>\*</sup> rispetto all'esercizio precedente \*\* in migliaia di euro

#### Maternità e altre prestazioni

I costi per le altre prestazioni sono stimati nel 2016 in €4.920.000, con un aumento di €1.660.000 rispetto al preventivo 2015; ciò è dovuto alla scelta di operare lo stanziamento più alto possibile in relazione alle attività di sostegno: ricordiamo infatti che l'art. 4, comma 5, dello Statuto prevede che l'Ente possa finanziare tale tipo di intervento nel limite massimo del tre per cento del contributo integrativo risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato (nel caso specifico quello del 2014, che riporta ricavi per contributi integrativi pari a € 77.456.425). Tale scelta è motivata dalla necessità di assumere un impegno economico importante per consentire, tra l'altro, l'ingresso e la permanenza sul mercato di nuovi professionisti, in grado di assicurare la crescita del numero degli iscritti, che in questi ultimi anni si è arrestata e suscita, come detto, qualche preoccupazione.

Per le provvidenze e gli interventi assistenziali, la previsione per il 2016 tiene conto della necessità di finanziare il costo per la polizza sanitaria in favore della Categoria e la polizza "Long Terme Care" (impegno stimato pari a €2.300.000), oltre alle altre forme di

sostegno agli iscritti che vengono a trovarsi in particolare condizioni di bisogno. Nel caso del conto in esame la scelta dell'entità dello stanziamento è stata però diversa da quella operata per le attività di sostegno, in quanto la previsione non corrisponde all'entità massima che sarebbe stato possibile indicare, che, ricordiamo, è pari al 5% delle entrate derivanti dal contributo integrativo accertate nell'esercizio precedente.

La previsione dell'onere 2015 per le indennità di maternità, pari a € 2.300.000, tiene conto di n. 280 domande attese, con un costo medio ipotizzato pari a €8.217.

La previsione dei ricavi per contributi è illustrata nel prospetto che segue:

TIPOLOGIA CONTRIBUTI	Prev. 2016	Prev. 2015	Incr/decr	%
soggettivi	103.200.000	103.200.000	14	
integrativi	55.915.000	55.915.000	17	8
Ricongiunzioni (trasferimenti enti)	4.000.000	5.000.000	-1.000.000	-20,00
ricongiunzioni (onere iscritti)	1.000.000	1.200.000	-200.000	-16,67
riscatti	1.000.000	1.300.000	-300.000	-23,08
volontari	20.000	50.000	-30.000	-60,00
facoltativi aggiuntivi	1.000.000	1.000.000	<b>%</b>	2
contributi anni precedenti	350.000	350.000	*	
Totale contributi utili per pensioni	166.485.000	168.015.000	-1.530.000	9,11
Integrativi non utile per pensione	21.085.000	21.085.000	*	
maternità	2.300.000	1.825.000	475.000	26,03
sanzioni e interessi	2.190.000	2.735.000	-545.000	-19,93
Totale generale	192.060.000	193.660.000	-1.600.000	-8,26

Rispetto al 2014, per i contributi di competenza, se non si tiene conto di quelli di maternità (correlati al corrispondente costo che servono a finanziare), l'incremento previsto è pari a 5,6 milioni di euro, riguardanti per 0,8 milioni la contribuzione obbligatoria e per 4,6 milioni riscatti e ricongiunzioni, che nel 2015 vedono la definizione di un numero di pratiche maggiore in considerazione dell'avvenuta approvazione ministeriale dei nuovi coefficienti per il calcolo dell'onere,

Per il 2016 la situazione è invertita in quanto è stimata una diminuzione di 1,5 milioni di euro dovuta, a invarianza della previsione del gettito della contribuzione obbligatoria, alla riduzione dei proventi da riscatti e ricongiunzioni, considerando che le pratiche giacenti in attesa dell'approvazione di cui sopra vengono evase nel corso del 2015.



46

Ritornando ai contributi soggettivi e integrativi, è già stato sottolineato il fatto che non siano previsti aumenti nel 2016, in quanto la stima è stata effettuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

la variazione dell'indice Istat stimata allo 0,1% non ha un impatto significativo sulla contribuzione minima né su quella massima in riferimento alla contribuzione soggettiva;

il numero degli iscritti è stato prudenzialmente considerato stabile nel 2015 e nel 2016, in quanto ad oggi non ci sono, come già detto, segnali che possono far pensare ad un incremento delle iscrizioni in misura maggiore delle cancellazioni;

l'andamento non ancora positivo del quadro macroeconomico nazionale, con riflessi sulle attività professionali, ha consigliato di mantenere invariato sia il reddito complessivo che il volume d'affari dichiarato dalla Categoria nel 2015 per il 2014.

I contributi di maternità discendono dall'applicazione del D.Lgs n. 151/2001 (e successive modifiche ed integrazioni) e sono rapportati ai costi di pari importo previsti in bilancio. La previsione di €2.300.000 si basa innanzitutto sul presupposto che alla fine del 2015 la gestione non presenti squilibri in positivo o in negativo, che si riflettono sulla misura del contributo da richiedere alla Categoria; se così fosse, la stima a carico degli iscritti è di €1.715.000, mentre €585.000 sono a carico dello Stato.

Nel determinare il contributo a carico dello Stato si è tenuto conto del fatto che, come detto in sede di commento dei costi per indennità di maternità, nel corso del 2016 verranno liquidate presumibilmente 280 domande.

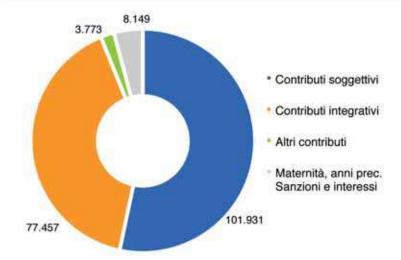
Il dato delle sanzioni e interessi registra una diminuzione rispetto al 2015, grazie anche all'effetto dissuasivo della lotta all'evasione contributiva, che ha spinto nel 2015 un maggior numero di consulenti a produrre la dichiarazione del reddito e del volume d'affari, e considerando la maggiore celerità con la quale ultimamente le sedi INPS provvedono a trasferire all'ente i contributi a seguito di ricongiunzione, con diminuzione degli interessi a loro carico da versare.

Rispetto al totale della categoria Contributi, nel 2016 i contributi soggettivi di natura corrente rappresentano una quota pari al 54% circa, quelli integrativi il 40%, gli altri contributi (ricongiunzione, riscatti, volontari e aggiuntivi) il 4%, mentre il restante 2% riguarda la contribuzione per maternità, per anni precedenti, per sanzioni e interessi. Le percentuali in questione sono simili a quelle relative al preventivo 2016 assestato (rispettivamente 53%, 40%, 4% e 3%).

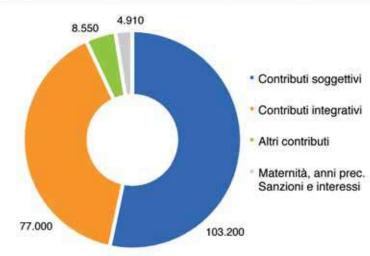
Di seguito si riportano i grafici relativi alla contribuzione per il triennio 2014-2016.



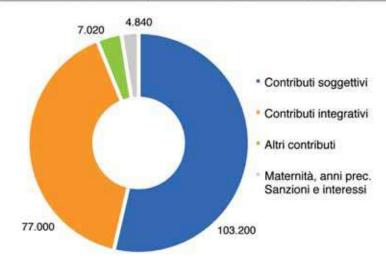
### Contributi (valori espressi in migliaia di euro)-consuntivo 2014:



### Contributi (valori espressi in migliaia di euro)-preventivo 2015:



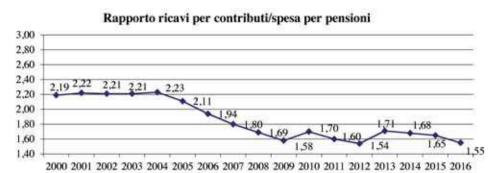
#### Contributi (valori espressi in migliaia di euro)-preventivo 2016:



48

Come detto non ci sono segnali positivi sul fronte dell'incremento del numero degli iscritti che, alla fine di settembre, erano 26.289, in diminuzione rispetto al 2014 (n. 26.460). Ciò comporta la scelta prudenziale di mantenere praticamente invariato l'attuale dato a fine 2015 e 2016, con il conseguente peggioramento del rapporto iscritti/pensionati, rilevabile dalla relativa tabella: dal 2014 al 2015 il rapporto scenderebbe di 1,3 decimi di punto, con un ulteriore calo nella stessa misura nel passaggio dal 2015 al 2016.

Il rapporto tra contributi utili per pensioni e relativa spesa complessiva (nel 2014 pari a 1,68 e la cui evoluzione è evidenziata nel grafico) in base alle previsioni scende a 1,65 nel 2015 (contributi € 168.015.000 e pensioni € 101.580.000) e cala ancora a 1,55 nel 2016 (contributi € 166.485.000 e pensioni € 107.400.000).



Anno		Iscritti	Pensionati		Rapporto
1996		17.022	3.940		4,32
1997		17.263	4.140		4,17
1998		17.639	4.291		4,11
1999		18.013	4.450		4,05
2000		18.548	4.586		4,04
2001		19.183	4.753		4,03
2002		19.727	4.917		4,01
2003		20.040	5.085		3,94
2004		20.687	5.345		3,87
2005		21.087	5.688		3,71
2006		21.684	5.951		3,64
2007		22.225	6.282		3,54
2008		22.897	6.782		3,38
2009		23.784	7.261		3,28
2010		27.092	7.468		3,63
2011		26.742	 7.818	(8.062)	3,42
2012		26.712	8.410	(8.534)	3,18
2013		26.423	8.818	(8.952)	3,00
2014		26.460	9.086	(9.211)	2,91
2015	*	26.300	9.460	(9.590)	2,78
2016		26.300	9.915	(10.050)	2,65

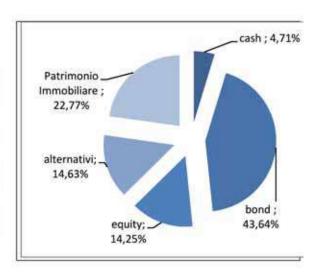
\* dati da preventivo \*\* dal 2011 il rapporto è calcolato con riferimento al numero dei trattamenti pensionistici, che include anche i titolari di rendita contributiva (tra parentesi il numero dei pensionati)



### La gestione del patrimonio

#### Il patrimonio dell'Ente (valori di mercato), dati al 16 settembre 2015

Patrimonio	Importo Investito	%
Patrimonio Mobiliare	607	77,23%
cash	37	4,71%
bond	295	43,64%
equity	110	14,25%
alternativi	115	14,63%
Patrimonio Immobiliare	179	22,77%
Totale	786	



Dati in milioni di euro

Nella voce «alternativi» rientrano: Hedge Funds, Real Estate Funds e Infrastructure Fund

Il patrimonio investito al 16 settembre 2015 ammonta a 786 Mln € così ripartito: 77% strumenti mobiliari (5% liquidità, 44% titoli di debito, 14% titoli azionari, 14% investimenti alternativi), 23% immobili.

#### Quadro generale delle strategie di investimento che riguardano il 2015 e linee 2016

Prosegue per l'Ente il processo di convergenza verso l'allocazione strategica; emergono indicazioni di riduzione di liquidità e strumenti monetari (la riduzione della classe immobiliare era stata impostata come «inerziale» all'aumento del patrimonio) a favore di una maggiore diversificazione obbligazionaria, sia per area geografica che per tipologia di indicizzazione e merito di credito per quanto riguarda la tipologia di strumenti. Emerge una quota rilevante investita in fondi aperti e dedicati (56%) alla quale segue una quota importante di fondi chiusi (21%) e di titoli di Stato italiani (17%); il restante 7% ca. attiene a liquidità / strumenti monetari / polizze di capitalizzazione.

La performance da inizio 2015 del portafoglio mobiliare dell'Ente (senza fondi chiusi e polizze) risulta positiva (+2,02%), risultato di una fase positiva fino a metà aprile 2015, alla quale è poi succeduta una fase di correzione prima in giugno e successivamente in agosto; il principale contributo al risultato è dovuto all'apporto dei fondi UCITS (aperti e dedicati), i quali rivestono una quota consistente del patrimonio.

50

Il portafoglio obbligazionario in gestione diretta presenta un numero di strumenti contenuto (2 BTP / 2 BTPi / 2 BTP Italia), con una *maturity* media pari a 8,2 e *duration* media pari a 4,6.

#### Modalità di gestione

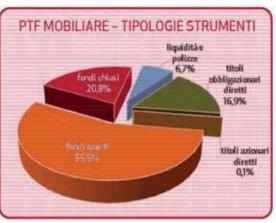
La gestione patrimoniale dell'Enpacl è orientata ad una complessiva preferenza per gli strumenti più liquidi, scegliendo esclusivamente fondi e strumenti di tesoreria estremamente liquidi e di tipo sistemico, come i titoli di Stato e le polizze di capitalizzazione con sottostante prettamente in titoli di Stato e liquidità.

Le logiche di gestione del patrimonio sono improntate alla ottimizzazione complessiva del portafoglio, attraverso la strutturazione in quattro aree di gestione:

- un'area di gestione del portafoglio, gestito direttamente dall'Ente, definito "portafoglio
  assicurativo" ed investito su strumenti di tesoreria, come detto costituito da liquidità,
  titoli di Stato e polizze di capitalizzazione (scelte immediatamente corrispondenti agli
  obiettivi di tipo previdenziale, attraverso l'utilizzo del modello di analisi attivi / passivi o
  modello ALM);
- un'area di gestione del portafoglio gestita direttamente, rappresentato dagli investimenti di tipo immobiliare (in cui entrano anche i fondi real estate);
- un'area di gestione delegata in fondi a mercato;
- un'area investita in fondi flessibili e alternativi.

Questa la ripartizione al 16 settembre 2015:





il portafoglio mobiliare (ptf assicurativo – ptf di mercato – ptf alternativo) è ripartito nelle diverse tipologie di strumenti come riportato nel grafico a latere

Il patrimonio dell'Ente al 16 settembre 2015 evidenzia, rispetto al modello di portafoglio 2015 definito nel piano di ripartizione approvato dall'Assemblea dei Delegati del novembre 2014, un peso inferiore del portafoglio assicurativo, poiché le condizioni di

mercato non hanno consentito un acquisto diretto più marcato di titoli governativi inflation linked, componente che è stata però bilanciata nel portafoglio di mercato.

In termini di strutturazione complessiva del portafoglio, rispetto agli obiettivi strategici individuati nel piano di investimenti 2015 si osserva quanto segue:

ASSET ALLOCATION STRATEGICA			OBIETTIVI 2015			ASSET ALLOCATION TATTICA			
ASSET	P. neutrale	P. minimo	P. massimo	Peso ob.	Peso minimo	Peso massimo	Peso asset	Scost. 2015	Sconf.
Liquidità	2%	0%	6%	2%	0%	6%	5%	3%	
Obbl. Gov. IL	20%	17%	24%	15%	12%	19%	10%	-5%	-2%
Obbligazionario Gov.	15%	12%	19%	15%	12%	19%	17%	2%	
Obbl. Corp.	10%	7%	14%	10%	7%	14%	12%	2%	
Azionario	13%	10%	15%	13%	10%	15%	10%	-3%	
Alternativi	17%	14%	19%	17%	14%	19%	18%	1%	
Fondi Immobiliari	5%	2%	7%	5%	2%	7%	4%	-1%	
Immobiliare diretto	18%	15%	20%	23%	20%	25%	23%	0%	

Nelle allocazioni sopra individuate entrano nel portafoglio alternativo, oltre agli investimenti in FIA alternativi (composto da hedge funds e fondi infrastrutturali pari a circa il 14% del portafoglio), anche i fondi liquidi (UCITS) a ritorno assoluto per un 4% del portafoglio.

L'allocazione evidenzia, rispetto al vettore strategico 2015, indicazioni di:

- liquidità superiore all'obiettivo, a seguito degli investimenti 2015 da completare;
- strumenti di tesoreria (in particolare governativi Inflation Linked) inferiore agli obiettivi e come detto inseriti negli investimenti a mercato;
- azionario nella parte bassa del range di investimento, ma in crescita rispetto al 2014.

Le variazioni più ridotte (nell'ordine dell'1 / 2%) rispetto al piano 2015 sono movimenti allineati rispetto alle dinamiche indicate nella allocazione strategica. Nello specifico tali variazioni si manifestano in una crescita per il comparto alternativi e in una riduzione per quel che riguarda l'esposizione immobiliare e la componente obbligazionaria.

#### Analisi delle componenti il patrimonio di Enpaci

Dal punto di vista delle analisi complessive si riscontra quanto segue:

l'andamento del portafoglio mobiliare dell'Ente (tranne fondi chiusi) da inizio anno, ha visto una costante crescita fino a metà aprile, per poi decrescere, in particolar modo nel mese di giugno e ancor più marcatamente in agosto, a causa delle turbolenze sui mercati dovuti alla situazione greca prima e alla situazione cinese poi;

- il contributo al rendimento da inizio anno è sostanzialmente guidato dai fondi aperti e dedicati; segue, in maniera più contenuta, il contributo dei titoli governativi detenuti direttamente e dei fondi hedge;
- il maggior contributo al rischio da inizio anno è quello apportato dalla componente di fondi aperti e dedicati tra i quali, in ordine di posizione: il comparto Multistrategia (per effetto peso) e a seguire i fondi azionari: Vontobel Global Equity, Prima Geo Globale e Vontobel Global Value Equity Hedged. Rilevante anche il contributo della parte obbligazionaria governativa detenuta direttamente, al cui interno i contributi più rilevanti sono risultati quello del BTP nominale 2040.

#### Portafoglio Assicurativo - Componente Obbligazionaria diretta

L'analisi della gestione obbligazionaria diretta evidenzia una sufficiente diversificazione per ciò che riguarda l'indicizzazione dei titoli. In particolare, sono presenti tre titoli di Stato indicizzati all'inflazione (BTP 15ST23 HCPI Link, che è indicizzato all'inflazione europea, e BTP Italia 2017 e 2020 che sono indicizzati all'inflazione italiana). Sono inoltre presenti, sempre per diversificazione, due BTP, uno a scadenza media (BTP 2020 4,5%) ed uno a scadenza più lunga (BTP 2040 5%), che portano redditività alte attraverso le cedole e che incorporano una importante plusvalenza.

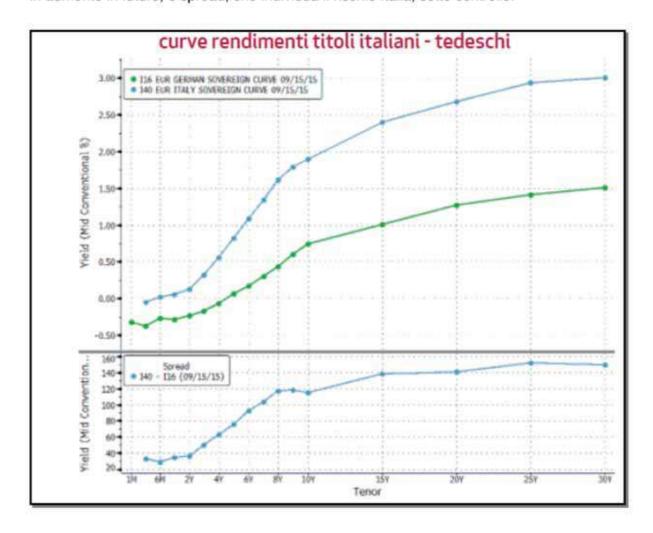
Descrizione	Valore nominale	Controvalore di carico	YtM a valore di carico	
BTP 04-01/02/20 4,5%	5.000.000	5.291.500	3,20%	
BTP 0IST2040 5%	10.000.000	9.734.920	5,30%	
BTP 15ST23 HCPILINK	15.000.000	15.799.893	2,20%(reale)+inflazione	
BTP HCP1LINK 15/09/2021	15.000.000	15.669.381	2,58% (reale) + inflazione	
BTP ITALIA 12/11/2017	15.000.000	14.977.500	1,65% (reale) + inflazione*	
BTP ITALIA 2020	20.000.000	20.099.000	2,99% (reale) +inflazione*	
Complessivo	80.000.000	81.572.194		

Sempre ai fini di diversificare il rischio tassi italiani (che potrebbero in prospettiva rialzarsi) coprendo con rendimenti impliciti superiori al rendimento obiettivo dell' ALM, vi sono nel portafoglio tre Polizze di capitalizzazione, per 5 milioni l'una, rispettivamente di Generali, Unipol-SAI e Cattolica Assicurazioni, che garantiscono una redditività superiore al 4% ed hanno una esposizione alla curva a breve dei titoli di Stato Italiani.

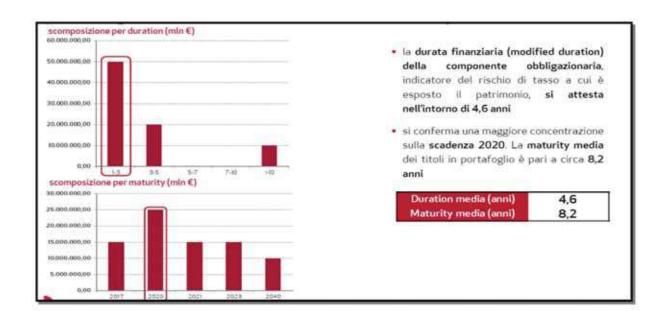
La curva dei tassi di interesse italiani, passando dalle scadenze più brevi a quelle più lunghe, ha una buona "impennata". Ciò significa aspettative di tassi in crescita che, comunque, raggiunto il livello obiettivo sotto il 3%, convergono verso uno spread intorno



all'1% rispetto alla Germania. Pertanto, si segnala una conferma di tassi bassi, anche se in aumento in futuro, e spread, che individua il rischio Italia, sotto controllo.



Alla luce di quanto sopra risulta quindi coerente la scelta di posizionarsi su scadenze medie e diversificazioni lungo la curva delle scadenze.



54

#### Portafoglio di Mercato - Componente in fondi aperti (UCITS)

Il controvalore totale del portafoglio di fondi comuni di investimento, tradizionali e flessibili, detenuto dall'Ente è complessivamente pari a 240 milioni di euro a prezzi di carico (prezzi di bilancio). Tale valore Incorpora una plusvalenza di mercato implicita per complessivi euro 25 milioni (essendo a mercato i fondi sotto riportati quotati a circa 265 milioni di euro, aggiornamento a metà settembre 2015).

Tra i fondi a mercato vi sono due comparti dedicati dell'Ente (Multistrategia e corporate) per complessivi 150 milioni di euro (165 milioni di euro a mercato), che corrispondono alle diversificazioni strategiche individuate a seguito del modello ALM.

		112			
No.	POUNT PERSONAL	Isin	Data di Acquisto	Quantità	Controvalore di Carico
The state of the s	The state of the s				G-10/6
Bilanciato Globale	JB ENPACL Multistrategia	LU0533936166	01/07/2014	1.08884	115.274.505
Obbl. Corporate Globale	JB ENPACL Multilabel Corporate Globale	LU0533936679	31/01/2011	448940	34.015.652
TOTALE	FONDI DEDICATI		20. 10		149.290.157
Asset Type	FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO		- Jan		
Ohli Eimes M/ Termina	Amundi European Bond	LU0201578019	04/03/2014	5861	10,000,000
Guor. Coropa MyC Territine	BNP Paribas L1 Bond Europe Plus	LU0159056380	04/03/2014	24103	10.000.000
Obbl. Corporate	Seb Corporate Bond Fund EUR	LU0133008952	22/08/2012	6.845.489	10.000.000
	Prima Geo Globale A	(7000)036257	17/05/2011	391.267	10,000,000
Azionario Globale	Vontobel Global Equity	LU0278093595	12/11/2014	123.844	15.000.000
	ALE FONDI DEDICATI  Set Type FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO  Amundi European Bond BNP Paribas L1 Bond Europe Plus  OL Corporate Seb Corporate Bond Fund EUR  Prima Geo Globale A  Vontobel Global Equity  Vontobel Global Value Equity Hedged  Anima Star High Potential Europe  Henderson Horizon Pan European Alpha	LU0368555768	23/12/2013	127:237	15.000,000
Anianada Europa Etaccibili	Anima Star High Potential Europe	(E003246492)	30/12/2014	1412.789	10,000,000
Azionano curopa riessibili	Henderson Horizon Pan Eurpean Alpha	LU0264598268	30/12/2014	632313	10,000,000
TOTALE	FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO		10: 00		90.000.000

Nel mese di agosto hanno sofferto tutti i fondi, in particolar modo gli azionari, mentre solo il corporate (Julius Bear Multilabel e Seb) è riuscito a contenere il rendimento negativo.

L'assunzione attiva di rischio (tracking error) ha prodotto extra rendimenti positivi per BNP Paribas, Seb e per i fondi Vontobel.

I fondi azionari flessibili, presentano una volatilità particolarmente contenuta rispetto al mercato di riferimento (azionario europeo) con una correlazione in linea rispetto ai periodi precedenti.

#### Portafoglio alternativo

Gli investimenti alternativi (UCITS e FIA), aggiornati a metà settembre 2015, pesano complessivamente il 22% del portafoglio totale dell'Ente: l'8% è rappresentato da fondi alternativi di tipo liquido (UCITS), a ritorno assoluto, il 10% sono fondi alternativi in senso stretto (fondi chiusi o FIA, non liquidi) ed il 4% sono fondi immobiliari.



investimenti alternativi	importo (€)	%	
absolute return bond e equity	60 mil.	8%	
infrastrutture	70 mil.	8,5%	
hedge fund	13 mil.	1,5%	
private debt	: <del>-</del>	<del>*</del>	
private equity			
real estate fund	32 mil	4%	

I 60 milioni di euro investiti in fondi alternativi aperti a ritorno assoluto sono per 20 milioni fondi flessibili azionari (si veda l'analisi della componente a mercato sopra riportata) e 40 milioni in bond absolute return, come sotto riportati:

Asset Type	FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO ABSOLUTE RETURN	lsin	Data di Acquisto	Quantità	Controvalore di Carico
Obbl. Absolute Return	Candriam Total Return Bond	LU0252/32039	29/12/2014	7234	10:000:000
Cool. Absolute Neturi	Kairos International Sicav Bond plus	LUI093290614	29/12/2014	99.651	10,000,000
Obbl. Long / Short	BlackRock Fixed Income Strategies	LU0438336777	01/06/2015	82590	10.000.000
Obor. Corg.) Shore	Threadneedle Credit Opportunities Fund	GB008308PZ)3	01/06/2015	7,710.695	10,000,000
TOTALE	FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO				40.000.000

Nel mese di agosto, malgrado le pesanti cadute dei mercati, questi fondi hanno limitato le perdite rispetto ai fondi tradizionali, con volatilità e correlazioni in linea rispetto ai mesi precedenti.

I fondi alternativi di tipo chiuso (FIA) sono invece i seguenti:

Fondo chiuso/ Certificato su fondo chiuso	Target	Data di lincio	Termine	Periodo d'investimento	Impegno Sottescritto	Valore corrente del richiamato - NAV al 30/06/15
F2-Fondo Infrastrutture	Infrastrutture	2009	2024	4-6anni	60.000.000	45245.60
QUADRIVIO SGR-Fondo Investmenti Rinnovabili	Impianti fotovoltaici	2010	2020	4anni	25,000,000	15.830.61
Optimum Evolution Real Estate Fund - SIF I	Imm Residenziali Berlino	2009	2019	terminato	10.000.000	1803.98
Optimum Evolution Real Estate Fund-SIF II	Imm. Residential Berlino	2011	2028	3anni	10,000,000	1190090
CLEANENERGY-Fondo Infrastrutture	Impianti fotovoltaici	2010	2035	terminato	8.450.000	7.428.34
CDP Investment SGR-Investment per l'Abitare	Imm.residencial, Social housing	2010	2040	592	8000,000	1918.33
FIP - Fondo Immobili Pubblici	Imm Residenciali	2004	2019	terminato	7,000,000	7.424.0
Optimum Evalution Fund SIF - USA Property I	Imm Residenziali USA	2013		15.	10,000,000	10840.00
IAV al 31/12/2014 rettificati successivamente				Totale	138.450.000	102.391.79

Durante il mese di agosto è stata rimborsata una parte del fondo Optimum Evolution Real Estate Fund – SIF I per un valore complessivo di 2,8 milioni di euro.

Risultano inoltre deliberati e ancora da versare impegni per 12,4 milioni di euro, di cui 11,6 milioni relativi a fondi infrastrutturali e 0,8 milioni riguardanti fondi chiusi immobiliari.

#### Componente Immobiliare

Il valore di mercato a metà settembre 2015 dei beni immobili dell'Ente ammonta, secondo le ultime perizie dell'Ente, a complessivi 179 milioni di euro.

DES	CRIZIONE		v	ALORI	PESO	REDDITIVITA
UBICAZIONE	DESTINAZIONE PREVALENTE	NUM. UNITA' IMM.	VALORE A BILANCIO	ULTIMA STIMA VALORE DI MERCATO	% CESPITE SU TOTALE IMMOBILI	REDDITIVITA LORDA
Via S. R. Apostoli 36	Albergo	3	24.515.169	23.980.000	13,41%	2,07%
Via C. Colombo, 456	Ufficio	19	24.302.446	25.540.000	14,28%	2,98%
Via Marcellina 7/11/15	Ufficio	19	16.808.116	17.200.000	9,62%	7,61%
Via E. Jenner 147	Ufficio	1	6.450.856	6.993,000	3,91%	4,46%
Via Tiburtina km 18,300	Commerciale	1	4,740.119	4.480.000	2,50%	0,00%
Viale Richard - Milano	Ufficio	8	6.781.834	7.086.000	3,96%	0,00%
Immobili in fase di	apporto al fondo B	ernini	83.598.540	85.279.000		
Via Fortunato Depero 76	Ufficio	2	18.332.450	18,770,000	10,49%	1,96%
Via Sabatino Gianni 121	Ufficio	1	7.684.618	7.900.000	4,42%	2,39%
Via Zoe Fontana 2	Ufficio	1	11.228.197	11.800.000	6,60%	6,13%
Via Sante Vandi 115/124	Albergo	2	12.595.894	13.464.000	7,53%	3,16%
P.zza A. C. Sabino 67	Abitativa	38	6.447.136	10.600.000	5,93%	4,12%
Via Sante Vandi 71	Abitativa	10	2.235,373	2.354.000	1,32%	4,01%
Viale del Caravaggio - parte locata	Ufficio	4	7.658.673	6.709.292	3,75%	3,17%
Viale del Caravaggio - Sede	Strumentale	1	25.102.446	21.990.708	12,29%	0,00%
TOTALE ASSET IMMOBILIARE		92	174.883.327	178.867.000	100%	3,24%

#### Il progetto fondo immobiliare ad apporto (FIA)

Ai fini dell'ottimizzazione del patrimonio immobiliare, l'Enpacl sta costituendo un Fondo riservato di diritto italiano ad apporto (FIA), che raccoglie gli immobili di proprietà, gestito da Sorgente SGR, società di gestione immobiliare selezionata a seguito di gara pubblica. Le caratteristiche del fondo, denominato "Bernini", sono:

- durata 15 anni, coerentemente con gli interventi sui singoli cespiti, la loro riqualificazione e messa a reddito, le eventuali dismissioni ed acquisti per l'ottimizzazione del portafoglio;
- obiettivo di raccolta 150 milioni di euro, con un apporto minimo iniziale pari a 50 milioni di euro. Nella prima fase si apportano gli immobili sopra indicati come beni in fase di apporto;
- scopo è la gestione professionale del patrimonio immobiliare nell'interesse esclusivo dell'Ente, finalizzata alla valorizzazione dello stesso, con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, per l'ottenimento di un rendimento obiettivo ottimizzante, individuato intorno al 7% lordo, in parte distribuito a seguito della redditività degli affitti ed in parte realizzato attraverso la gestione investimenti/ smobilizzi.

A fronte dell'apporto dei beni immobiliari, l'Ente procede con parallelo apporto di liquidità per un valore pari al 20% di ciascun apporto.

Essendovi tra gli obiettivi dell'apporto, come detto, anche l'ottimizzazione della redditività maturata sull'investimento, si valuta fin d'ora la prospettica redditività sul 2016 del nascente fondo, che matura e distribuisce i ricavi da locazioni con obiettivo inflazione +2% e quindi, ad oggi, redditività attesa 2,3%.

Il piano di sviluppo delle redditività, comprensivo delle plusvalenze, prevede poi una ottimizzazione anche nella gestione delle conduzioni e degli interventi di manutenzione, graduato in base al piano stesso, che riguarda gestione, dismissioni e nuovi investimenti, sempre di natura immobiliare.

#### Analisi Ricavi (proventi da fitti, cedole e dividendi; plusvalenze realizzate)

DESCRIZIONE	CONS. 2014	PREV 2015 ASS.TO	PREVENTIVO 2016
INTERESSI, E PROVENTI FIN. DIV.			
Altri proventi da partecipazioni	2.500	5.000	5.000
Interessi attivi su titoli di Stato	2.157.476	2.300.000	2.500.000
Interessi attivi su altri titoli	7.786	2	8
Scarto positivo negoziazione titoli	9.848	15.000	10.000
Interessi depositi bancari e postali	978.930	550.000	455.000
Plusvalenze realizzo valori mobiliari	18.119.731	14.500.000	7.500.000
Altri proventi	4.160.789	6.100.000	8.000.000
	25.437.060	23.470.000	18.470.000
CANONI DI LOCAZIONE	. <del> </del>	1 11100 11000 11000	SAMAS-MOST DISPOSITION
Locazioni di immobili	3.336.022	5.100.000	2.030.000
Recuperi e rimborsi da locatari	201.425	400.000	310.000
	3.537.447	5.500.000	2.340.000

Dalle tabelle sopra riportata si sottolineano le voci principali, rappresentate da:

- gli interessi sui titoli di Stato detenuti direttamente dall'Enpacl, che si assestano in continuità rispetto ai valori del bilancio consuntivo, e continuano come componente obbligazionaria diretta di investimento ad essere gestiti secondo la stessa logica, stile "tesoreria";
- le plusvalenze da realizzo valori mobiliari, che sono registrate a seguito delle operazioni di smobilizzo e reinvestimento sui fondi liquidi di tipo obbligazionario, in particolare il fondo corporate di JB Multilabel, ed anche attraverso altre operazioni di realizzo su fondi non liquidi. Rappresentano in parte attività non ripetibili, in quanto frutto di riorganizzazioni patrimoniali. Si procederà tuttavia a taluni ulteriori smobilizzi e reinvestimenti fondi, nell'ambito delle ottimizzazioni nella gestione del portafoglio di mercato. Nel comparto alternativo, invece, si registrano realizzi per attività progettuali a regime che iniziano a distribuire plusvalenze;
- gli altri proventi sono utili da cedole e dividendi distribuiti nei fondi JB Multilabel Multistrategia e Corporate (da ottobre 2015 Enpacl Credito), in aumento rispetto agli utili distribuiti nel 2014 e 2015, e proventi attesi come distribuzione dal fondo "Bernini", fondo immobiliare ad apporto che cumula i ricavi 2016 da canoni di locazione sugli immobili apportati al fondo, al netto dei relativi costi.

#### Analisi Costi (Spese, Imposte, minusvalenze e svalutazioni)

DESCRIZIONE	CONS. 2014	PREV 2015 ASS.TO	PREVENTIVO 2016
ONERI TRIBUTARI.			
Imposta sostitutiva interessi	4.690.010	5.700.000	4.350.000
	4.690.010	5.700.000	4.350.000
ONERI FINANZIARI			
Scarto di negoziazione su titoli	19.326	20.000	20.000
Minusvalenze da realizzo valori mobiliari	618.525	9	2
Costi da gestioni patrim. e altri oneri finanz.	53.818	40.000	40.000
	691.669	60.000	60.000
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI			
Altri accantonamenti	2.421.138	3	3
	2.421.138	4	2

Dal punto di vista dei costi, la voce più importante riguarda le imposte pagate sui proventi realizzati che, al dato del bilancio consuntivo 2014, ha un valore di 4,69 milioni di euro, conseguenza degli smobilizzi di fondi e titoli diretti nonchè della distribuzione di utili e dividendi sui fondi, sia liquidi che illiquidi. La crescita delle imposte sui proventi realizzati, registrata nel 2015, è stata determinata dall'aumento dei proventi da fondi, a



seguito degli interventi riorganizzativi del patrimonio sopra ricordati (valore di preventivo assestato 2015 euro 5,7 milioni).

Nel 2016 con la riduzione delle plusvalenze da realizzi, si riduce anche la voce dell'imposta sostitutiva su interessi da titoli (e fondi) e depositi, rimanendo comunque ai livelli del 2014, per un valore previsto di euro 4,35 milioni.

Altra voce importante tra i costi riferibili alle operazioni patrimoniali è rilevabile nella voce "altri accantonamenti", che riprendendo il dato del bilancio consuntivo 2014 (euro 2,47 milioni), individua una possibile perdita per riduzione di valore (accantonata nel fondo oscillazione titoli), non legata alle tipiche varianze di mercato, relativa ad un investimento in un fondo non liquido (si tratta del fondo Investimenti Rinnovabili gestito da Quadrivio SGR). Si tratta tuttavia di una valutazione prudenziale, in attesa che i progetti sottostanti l'investimento arrivino a completamento. Al momento in cui il fondo arriverà a scadenza, o all'approssimarsi della stessa, si valuterà l'eventuale effettiva perdita di valore realizzata. Al momento si tratta di un accantonamento, basato sulla effettiva situazione dei sottostanti del fondo.

Trattandosi di una valutazione riferita a considerazioni fatte specificamente in sede di bilancio consuntivo 2014, sul preventivo 2015 e su quello del 2016 non vi è alcun impatto.

#### Strategie ed investimenti tattici, la revisione per il piano 2016

Le scelte di investimento dell'EnpacI sono frutto di un processo di investimento che parte dall'obiettivo dell'equilibrio previdenziale, studiato attraverso il modello di analisi di attivi e passivi dell'Ente, che tende all'ottimizzazione di lungo periodo (stress test fino a 50 anni).

Tale processo segue i seguenti passaggi:

- aggiornamento del modello di analisi attivi e passivi dell'Enpacl e definizione degli
  obiettivi strategici sulla base dei quali si costruisce l'allocazione strategica del
  patrimonio. L'aggiornamento del modello è curato dall'advisor finanziario Prometeia,
  a supporto della preparazione del piano investimenti. Esso avviene semestralmente,
  a fine giugno e a fine anno;
- con i dati finanziari e attuariali rivisti per tali scadenze si delineano gli obiettivi
  strategici, che consentono di mantenere l'equilibrio di lunghissimo termine tra attivi e
  passivi prospettici dell'Ente. Il citato advisor, alla luce dei calcoli così aggiornati,
  individua le esposizioni strategiche per ciascuna categoria di investimento,
  suggerendo pertano l'allocazione ideale del patrimonio dell'Ente. Si procede in tal
  modo all'analisi e alla predisposizione delle scelte di investimento strategico da
  proporre al Consiglio di Amministrazione;

- implementazione delle strategie di investimento, passando dalla allocazione strategica alla allocazione tattica;
- predisposizione delle prassi operative del processo di investimento;
- individuazione delle analisi di rischio ed organizzazione dei controlli;
- valutazioni di investimento tattico ed approfondimenti sui sottostanti gli investimenti indiretti tramite fondi;
- analisi della coerenza delle scelte tattiche sui singoli strumenti di investimento, rispetto alle strategie di investimento ed ai relativi modelli di analisi;
- monitoraggio su ciascuno strumento di investimento, sia esso diretto che indiretto.

A seguito delle valutazioni strategiche aggiornate al settembre 2015 si sono delineate le seguenti allocazioni:

Asset Allocation Strate	egica
Categorie di investimento	Esposizione obiettivo (%)
Liquidità e strumenti monetari	4,00
Obbligazioni governative	25,00
Obbligazioni corporate	8,00
Azioni globale	14,00
Alternativi	26,00
Immobili diretti	23,00

#### Indirizzi guida nella ottimizzazione 2015 e 2016

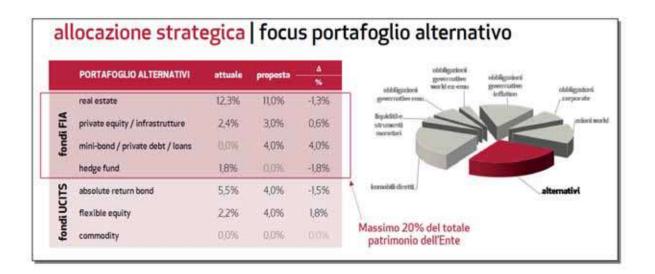
L'allocazione proposta, ottimizzata in chiave ALM (orizzonte temporale analizzato nel modello pari a 50 anni), esposta nella tabella sopra riportata, evidenzia la necessità di assumere maggiori rischi prospettici (volatilità dell'attivo, in lieve crescita, pari al 5,0% dal 4,5% precedente) in ragione delle mutate condizioni di mercato, ma soprattutto delle nuove evidenze di natura attuariale.

I livelli di redditività e di volatilità dell'allocazione proposta risultano più elevati rispetto a quelli della attuale allocazione; ciò tuttavia permette (come evidenziato successivamente) di migliorare la distribuzione attesa dell'indice di copertura prospettica dei passivi attesi (il cosiddetto Funding Ratio) ed il livello di piena capitalizzazione del patrimonio a fronte dei passivi stessi.

Dall'aggiornamento ALM emerge un lieve miglioramento dell'adeguatezza patrimoniale attuale dell'Ente (funding ratio pari a 21,5% rispetto al 20,8% del semestre precedente), principalmente dovuto alla riduzione del valore attuale delle passività maturate grazie ai movimenti dei tassi e all'aggiornamento del Bilancio tecnico.

Il rendimento di equilibrio calcolato a popolazione chiusa, che testimonia il profilo di sostenibilità prospettica dell'Ente, è in riduzione rispetto all'anno precedente (rendimento reale pari a 4,4% rispetto al precedente 5,0%).

Alla luce di ciò si propone un'ipotesi di revisione dell'asset allocation attuale, a seguito dell'ottimizzazione svolta in chiave ALM a Regolamento vigente.



L'asset allocation proposta (definita come premesso con logica di «continuità») realizza una maggiore efficienza rispetto all'allocazione attuale: lieve miglioramento del funding ratio atteso e migliore tenuta in condizioni sfavorevoli di mercato, tramite un incremento del profilo di redditività e rischiosità attesi. Dal punto di vista tattico come si vede dalla tabella degli strumenti tattici su cui intervenire (fondi alternativi sia non liquidi – FIA, che flessibili liquidi – UCITS), il piano propone investimenti focalizzati su fondi chiusi di tipo Private Equity / Private Debt e su fondi aperti azionari, in particolare di tipo flessibile.

L'analisi ALM e la revisione dell'asset allocation saranno aggiornati non appena risulterà approvato il nuovo Regolamento di previdenza e assistenza dell'Ente, e quindi risulterà vigente il relativo Bilancio tecnico, sulla base del quale potranno essere sviluppati esercizi di stress test sia su variabili finanziarie che previdenziali.

### I costi di amministrazione

L'esame del bilancio di previsione si completa attraverso l'analisi dei costi di amministrazione, riportati per aggregato nella successiva tabella, che contiene anche l'esposizione degli ammortamenti dei beni strumentali.

Costi di amministrazione	2014	2015	2016
Organi collegiali	1.116.549	1.260.000	1.050.000
Compensi professionali	1.337.794	945.000	885.000
Personale	5.176.425	5.320.000	5.380.000
Beni di consumo e servizi	2.596.526	2.430.000	2.605.000
Materiali sussidiari e di consumo	38.751	40.000	35.000
Utenze varie	217.742	210.000	205.000
Servizi vari	563.578	670.000	630.000
Comunicazioni istituzionali	73.200	75.000	200.000
Altri costi	1.703.255	1.435.000	1.535.000
Ammortamenti	793.500	895.000	880.000
Totale	11.020.794	10.850.000	10.800.000

Il dato più evidente è la riduzione, seppure modesta, da preventivo 2015 rispetto al dato definitivo del 2014 (1,6% circa); la riduzione più consistente si ravvisa nei compensi professionali - in particolare per le spese legali e, in misura minore, le consulenze - e nel gruppo degli Altri costi, dove vengono meno i rimborsi ai Consigli Provinciali degli Ordini per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati.

Aumentano invece: le spese per gli Organi, su cui pesa lo svolgimento di tre Assemblee dei Delegati, come nel 2014, di cui una però su due giorni, oltre agli incontri formativi che hanno coinvolto tutti i Delegati; le spese per le retribuzioni del personale e oneri connessi, a seguito dei passaggi di livello contrattualmente previsti e dell'assunzione di un dipendente; i costi per l'assistenza e la manutenzione software, necessari per il funzionamento ottimale della struttura.

Il raffronto tra preventivo 2015 assestato e preventivo 2016 evidenzia una ulteriore diminuzione del 0,5% circa, che coinvolge tutte le tipologie di costi ad eccezione di quelli per il personale (dove valgono le stesse considerazioni già fatte per il 2015 sui passaggi di livello retributivo che matureranno nel prossimo esercizio), per la comunicazione istituzionale e per le manutenzioni sugli immobili, con particolare riferimento ai lavori necessari per la creazione di un centro congressi, cui si è già fatto cenno.

La tabella che segue fornisce il quadro aggregato delle differenze tra il 2015 e il 2016, sia in termini assoluti che percentuali:

Costi di amministrazione		Variazione 2015/2010	6
		assoluta	%
Organi collegiali	1/54	210.000	-16,7
Compensi professionali		60.000	-6,3
Personale	+	60.000	+1,1
Beni di consumo e servizi	+	175.000	+7,2
Materiali sussidiari e di consumo		-5.000	-12,5
Utenze varie		-5.000	-2,4
Servizi vari		-40.000	-6,0
Comunicazioni istituzionali		+125.000	+166,7
Altri costi		+100.000	+7,0
Ammortamenti		15.000	-1,7
Totale	140	50.000	-0,5

### Il confronto con il bilancio tecnico

Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori previsti, rispettivamente, per l'anno 2015 e per l'anno 2016 dall'ultimo bilancio tecnico approvato dall'Assemblea dei Delegati del 29 aprile 2015 (elaborato con i dati al 31/12/2013, ai sensi del Decreto Ministeriale del 29/11/2007), secondo parametri specifici e a quadro normativo vigente.

Detti valori sono posti a confronto con le corrispondenti voci del preventivo 2015 assestato e del preventivo 2016 (dati in migliaia di euro), con separata indicazione degli scostamenti in percentuale:

Anno 2015	Preventivo assestato	Bilancio tecnico	Differenza %
Iscritti	26.300	25.813	1,89
Pensioni	9.590	11.272	-14,92
Contributo soggettivo	103.450	104.396	-0,91
Contributo integrativo	77.100	80.428	-4,14
Entrate per contributi	180.550	184.824	-2,31
Uscite per pensioni	101.580	123.354	-17,65
Saldo previdenziale (*)	78.970	61.470	28,47
Saldo totale	92.960	60.383	53,95
Patrimonio netto	933.989	859.046	8,72
7 (250) 21 (2007) (2007) (2007)		(200,200,000,000,000,000,000,000,000,000	

Anno 2016	Preventivo	Bilancio tecnico	Differenza %
Iscritti	26.300	25.912	1,50
Pensioni	10.050	11.178	-10,09
Contributo soggettivo	103.450	107.506	-3,77
Contributo integrativo	77.100	83.062	-7,18
Entrate per contributi	180.550	190.568	-5,26
Uscite per pensioni	107.400	126.282	-14,95
Saldo previdenziale	73.150	64.286	13,79
Saldo totale	78.985	75.693	4,23
Patrimonio netto	1.012.974	934.738	8,37



## Riclassificazione del preventivo: D.M. 27 marzo 2013

Come segnalato all'inizio di questa relazione, in attuazione della normativa di cui al decreto del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché delle indicazioni contenute nella circolare n. 35/2013 dello stesso Ministero, l'Enpacl ha provveduto alla redazione del budget economico annuale, accompagnato dal budget economico pluriennale, che rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate dagli Organi Istituzionali, nonchè il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 18 settembre 2012. Non è stato allegato, al contrario, il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi poiché, come precisato nella nota dell'8 novembre 2013 della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attualmente gli Enti di previdenza di diritto privato, tra cui l'Enpacl, non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Si precisa che in sede di prospetto riclassificato:

- tutti i Contributi, esclusi i ricavi derivanti dal sistema sanzionatorio e dagli altri interessi attivi su ricongiunzioni e riscatti, sono inseriti nel VALORE DELLA PRODUZIONE alla voce A)1)e)-proventi fiscali e parafiscali, con esclusione del rimborso a carico dello Stato per oneri di maternità ex art. 78 D.Lgs. n. 151/2001", contabilizzato alla voce A)1)c.1)-contributi dello Stato.
- i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare (gruppo "Canoni di locazione") sono contabilizzati alla voce A)5)b)-altri ricavi e proventi, unitamente agli "Altri ricavi" e alle "Rettifiche di costi";
- gli "Interessi e proventi finanziari diversi", con esclusione degli interessi sul conto di tesoreria, sono iscritti come PROVENTI FINANZIARI, alla voce C)15)-proventi da partecipazioni e C)16)b)-altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.
- le sanzioni e gli altri interessi attivi su contributi, così come gli interessi sul conto corrente di tesoreria, sono riportati tra i PROVENTI FINANZIARI, nella voce C)16)d)proventi diversi dai precedenti;
- i "Proventi straordinari" trovano la loro collocazione tra PROVENTI STRAORDINARI, alla voce E)20)-proventi.

In relazione ai Costi, è stata operata la seguente riclassificazione: COSTI DELLA PRODUZIONE:



- la voce B)6-per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprende i costi del gruppo "Materiali sussidiari e di consumo" e quelli relativi al conto Libri, riviste e altre pubblicazioni, del gruppo "Altri costi";
- la voce B)7)a)-erogazione di servizi istituzionali comprende i costi del Gruppo "Prestazioni previdenziali e assistenziali";
- la voce B)7)b)-acquisizione di servizi include i costi dei gruppi "Utenze varie", "Servizi" vari (escluso il conto Noleggio materiale tecnico, contabilizzato nella voce B)8)-per godimento di beni di terzi), "Comunicazioni istituzionali" e "Altri costi" (ad eccezione dei conti Libri, riviste e altre pubblicazioni, Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi) e quelli relativi al conto Spese funzionamento commissioni, del gruppo "Organi di Amministrazione e controllo";
- la voce B)7)c)-consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro annovera i costi del gruppo "Compensi professionali e lavoro autonomo", ad eccezione del conto Oneri gestione separata INPS, contabilizzato nella voce B)7)d)-compensi ad organi di amministrazione e di controllo, unitamente ai costi del gruppo "Organi collegiali";
- la voce B)9)-per il personale comprende i costi del gruppo "Personale", la voce B)10)ammortamenti e svalutazioni quelli del gruppo "Ammortamenti", le voci B)12)accantonamenti per rischi e B)13)-altri accantonamenti i costi del gruppo
  "Accantonamenti e svalutazioni";
- la voce B)14)a)-oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica si riferisce ai costi relativi al conto Riduzione spesa pubblica, del gruppo "Oneri tributari", mentre la voce B)14)b)-altri oneri diversi di gestione include gli altri costi del gruppo "Oneri tributari", eccetto quelli relativi ai conti IRES e IRAP contabilizzati tra le imposte dell'esercizio, quelli del gruppo "Rettifiche di ricavi" e quelli relativi ai conti Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi.

Tra gli ONERI FINANZIARI, nella voce C)17)-interessi ed altri oneri finanziari, sono riportati i costi del "Gruppo Oneri finanziari", mentre gli "Oneri straordinari" trovano la loro collocazione tra gli ONERI STRAORDINARI, alla voce E)21)-oneri.

Ai fini della predisposizione del budget economico pluriennale, riferito al triennio 2016 - 2018, sono stati utilizzati i dati contenuti nell'ultimo bilancio tecnico approvato dall'Assemblea dei Delegati del 29 aprile 2015 (elaborato, con i dati al 31/12/2013, ai sensi del Decreto Ministeriale del 29/11/2007), secondo parametri specifici e a quadro normativo vigente.

Per l'anno 2017 il bilancio tecnico evidenzia contributi per 197,0 milioni di euro e spese per prestazioni per 130,1 milioni: il saldo previdenziale è pari pertanto a 66,9 milioni di euro mentre l'avanzo totale, per il computo del quale occorre tener conto dei redditi da



patrimonio (23,4 milioni al netto di costi gestionali e ritenute) e delle spese di amministrazione (10,3 milioni), è pari a 80,0 milioni.

Nel budget pluriennale i contributi 2017 sono superiori per 2,5 milioni (contributi di maternità non previsti nel bilancio tecnico), mentre le prestazioni sono maggiori di 7,4 milioni, dovuti ai costi per maternità e per provvidenze straordinarie e altri interventi assistenziali (anche questi non previsti nel bilancio tecnico). Tali differenze si riverberano sull'avanzo economico che è inferiore di 4,9 milioni rispetto a quello del bilancio tecnico.

Per il 2018 gli stessi dati da bilancio tecnico sono i seguenti: 201,1 milioni per contributi; 139,2 milioni per prestazioni; 61,9 milioni per saldo previdenziale; 25,4 milioni per redditi da patrimonio; 10,5 milioni per spese di amministrazione; 76,8 milioni per avanzo totale.

Anche in questo caso, nel bilancio pluriennale, tra i contributi 2018, sono previsti quelli di maternità per 2,5 milioni, mentre tra la prestazioni, oltre agli oneri di maternità, sono contabilizzati i costi per provvidenze straordinarie e assistenza, che determinano maggiori oneri per 7,4 milioni: l'avanzo economico è pertanto inferiore di 4,9 milioni rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico.

#### Colleghi Delegati,

dopo l'illustrazione degli aspetti più significativi dell'attività programmata per il prossimo esercizio, sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2 – lett. e) dello Statuto dell'Ente, il bilancio di previsione 2016.

Il Consiglio di Amministrazione



#### CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICATO PER GESTION

DESCRIZIONE	Consuntivo 2010	O - RICLASS Consuntivo 2011		Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Prev. ass.to 2015	Preventivo 2016
Contributi	117.948.936	119.059.616	130.602.724	158.604.891	170.099.616	172.575.000	170.975.000
Contributo integrativo non pensionabile	Harana and a second	CASTITOTATES.	1020020000000	(Onestre district)	21.209.951	21.085.000	21.085.00
Integrativo minimo (a scomputo costi di gestione ordinaria)	4 575 100	371.865	0.070.550	1.328.690	- 7.488.600 915.535	- 7.445.000	- 7.445.00
Proventi straordinari (riacc. in + crediti per contributi)  Oneri straordinari (riacc.in - crediti per contributi)	4.575.189 - 184.745	- 147,730	2.372.552	- 128.626	- 2.287.058		
Accantonamento fondo svalutazione crediti	- 1.330.038		1,100,0110				I
Totale contributi	121.009.342	119.283.751	132.786.159	159.804.955	182,449,444	186.215.000	184.615.000
Prestazioni previdenziali e assistenziali	70.778.403	76.416.508	84.011.961	93.440.342	98.314.453	107.340.000	114.620.000
Oneri finanziari per prestazioni previdenziali	317,891	57.191	97.837	74.948	100.411	90.000	90.00
Oneri straordinari (arretrati per pensioni da totalizzazione) Accantonamento fondo oneri per prestazioni previdenziali)	820.000	1.662.769	1.783.322	1.799.458	1.299.203	1.700.000	1.650.00
Totale prestazioni previdenziali e assistenziali	71.916.294	78.136.468	85,893,120	95.314.748	99.714.067	109.130.000	116.360.00
A) - Avanzo contributi	49.093.048	41.147.283	46.893.039	64.490.207	82.735.377	77.085.000	68.255.00
GESTIONE FINANZIARIA							
Canoni di locazione	4.841.576	4.496.657	4.454.453	4.172.598	3.537.447	5.500.000	2.340.00
Proventi straordinari IRES	- 1.235.275	- 1.156.282	- 1.106.310	1.114.614	58.068 - 1.012.061	- 1.528.000	- 628.00
ICI - IMU	430.653	430.652	869.138	917.318	- 1.004.547	- 1.350.000	- 560.00
Oneri finanziari	25/05/97/10		- 895	- 9.354	- 1.741	- 10.000	- 10.00
Oneri straordinari	- 35.904		- 59.991	200700741	- 120.000	S.Opolac	021-60
Imposta Registro Perizie e compensi professionali	- 55.620 - 181.744	- 58.671 - 35.911	- 28.957 - 99.051	- 34.132 - 97.416	- 35.304 - 48.306	- 45.000 - 200.000	- 30.00 - 150.00
Perizie e compensi protessionali Personale	102.979	110.250	- 115.820	- 89.564	116.477	137.000	- 139.00
Servizi vari - Assicurazioni	- 32.167	- 32.167	35.825	- 35.825	- 35.825	- 65.000	- 30.00
Altri costi - Spese di manutenzione	- 678.035	- 157.927	- 668.138	- 540.859	- 1.010.492	- 1.000.000	- 650.00
Altri costi - Oneri e servizi	A.7-020-011	- 103.008	63.319		ALC: US	100 m (c)	
Accantonamento fondo svalutazione crediti Reddito netto patrimonio immobiliare	2.089.199	2.411.789	1.407.009	- 433.293 900.223	210.762	1.165.000	143.00
Interessi e proventi finanziari	14.070.426	3.883.918	6.031,046	11.220.240	25.437.060	23.470.000	18.470.00
Proventi straordinari	2.467.660		12.000	ACCUPACIO	511.751	72	2
Rettifiche di valore	313.418		4.439	13.587	291		87
Oneri finanziari	- 3.574.373	19,326	- 803.866	- 1.633.934	- 691,669	- 60.000	- 60.00
Svalutazioni Oneri straordinari	- 3.672.000 - 2.131.238	- 408.789			- 2.421.138	-	
Rettifiche di valore	- 15.560.000	- 323.504	- 318.018	- 483.365	S 1		2
Oneri tributari (IRES + imposta sostitutiva su interessi)	- 1.007.592	- 496.439	- 695.918	- 1.802.287	- 6.266.704	- 5.700.000	- 4.350.00
Compensi professionali	- 258.070	- 248.679	- 109.596	- 129.792	- 255.245	- 120.000	- 100.00
Personale Sease a commissioni banania	- 726.367	- 10.421	- 145.812 - 4.742	- 56.154 - 3.987	- 116,477 - 4,352	- 137.000 - 5.000	+ 139.00 - 5.00
Spese e commissioni bancarie Reddito netto patrimonio mobiliare	- 10.078.136	2.376.760	3.969.533	7.124.308	16.193.517	17,448.000	13.816.00
Altri ricavi  B) - Totale frutti patrimonio	245.378 - 7.743.559	143.005 4.931.554	85,747 5,462,289	458.537 8.483.068	172.077 16.576.356	80.000 18.693.000	80.000
	7.743.555	4.831.554	3.402.209	8.463.000	10.570.550	18.693.000	14.039.000
GESTIONE ORDINARIA Compensi CdA	286.456	282.642	288.844	295.318	296.941	280.000	257.000
Indennità, gettoni e rimborsi CdA	308.654	352.782	396.341	374.792	350.144	350.000	350.000
Totale parziale	595.110	635.424	685.185	670.110	647.085	630.000	607,000
Communication of the state of t	00.004	20.474	20 507	00 770	00.004	22.000	22.00
Compensi Collegio Sindacale Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	33.204 26.298	32.471 48.680	32.527 41.953	32.773	32.831 29.906	32.000 28.000	33.000
Totale parziale	59.502	81,151	74.480	71.429	62,737	60.000	63.000
ENCERN GRADE AD RUNNING VARIOUS VARIOUS DE CONTRACTORA DE	100000000	110.17779933	7,00000	10070012/11/04	VIV.20-23.02.23	10000000000	VYSOT SOM
Indennità, gettoni e rimborsi Delegati	170.932	550.800	527.475	313.542	331.770	480.000	300.000
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee Organi di amministrazione e di controllo	29.413 854.957	91,548	121.910	1.101.309	74.957 1.116.549	1,260,000	1.050.000
Organi di dilamandazione e di comi ono	004.007	1.000.020	1.403.000		1.110.545	1.200.000	1,000,000
Retribuzioni, contributi e oneri	4.921.304	4.917.325	4.821.017	4.491.798	4.669,306	4.756.000	4.810.000
Quota accantonamento T.F.R.	261.758	288.715	277.034	240.434	241.664	290.000	292.00
Incentivo all'esodo Contratti di somministrazione lavoro	200.000	84.415 65.671	200.000 125.805	90.661	32.501		
Personale	5.383.062	5.224.784	5.423.856	4.822.893	4.943.471	5.046.000	5.102.00
1.00.000		3.5094.00000		1.33488433333	1019209223	(30,000,000	13751880559
Compensi professionali e lavoro autonomo	702.853	705.937	785.586	826.347	1.034,243	625.000	635.00
Materiali sussidiari e di consumo	79.311	67.624	65.840	32.938	38.751	40.000	35.00
Utenze varie Servizi vari	387.421 655.084	315.763 654.944	331.966 758.356	227.070 530.128	217.742 523.401	210.000 600.000	205.00 595.00
Comunicazioni istituzionali	000,004	534.944	18.349	72.752	73,200	75.000	200.00
Altri costi	522.082	667.377	460.546	447.516	692.763	435.000	885.00
Costi generali	2.346.751	2.411.645	2.420.643	2.136.751	2,580,100	1.985.000	2.555.00
IDAD	100 100	400,000	4700 7000	446	140.000	7000	460.40
IRAP ICI- IMU sede	180.420 91.278	166.330 91.278	178.785 164.920	162,939 178,663	166,998 192,147	175.000 190.000	180.00
IRES sede	71.911	71.911	71.911	71.911	71.911	72.000	72.00
Riduzione spesa pubblica (art. 8, comma 3, DL 95/2012)	200700		173.342	350.056	502.767	503.000	505.00
Altre imposte e tasse Oneri tributari	116.180 459.789	123.098 452.617	127.298 716.256	155,314 918.883	155.449 1.089.272	187.000 1.127.000	1.147.00
	000000000000000000000000000000000000000	**************************************		an a march	F 407(E-1)		
Oneri finanziari	35.374			457	333		
Ammortamenti	797.285	806.700	803,081	798.554	793.500	895.000	880.00
Accantonamenti e svalutazioni	206.024	168.626	41.849	60.173	48.713	40.000	90.00
C) - TOTALE SPESE GESTIONE ORDINARIA	10.083.242	10.423.295	10.814.735	9.839.020	10.571.938	10.353.000	10.824.000
D) - Recupero costi gest. ord. (integr.vo minimo)					7.488.600	7.445.000	7.445.000
E) - AVANZO/DISAVANZO GESTIONE (B-C+D)	- 17.826.801	- 5.491.741	- 5.352.446	- 1.355.952	13.493.018	15.785.000	10.660.000

#### CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICATO PER GESTIONI

DESCRIZIONE	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Prev. ass.to 2015	Preventivo 2016
GESTIONE STRAORDINARIA							
Proventi straordinari	52.889	12.725	48	l	275	330.000	200.000
Rettifiche di costi	284.663	710.602	305.028	399.195	488.707	415.000	415.000
Rettifica per arrotondamento	2000000	2-03/00/07/2	20000000	270000	A CONTRACT	3775	307000
Proventi straordinari e rettifiche	337.552	723.327	305.076	399.195	488.982	745.000	615,000
Oneri straordinari	787.653	36.898	19.091	5.512	1.632	270.000	170.000
Rettifiche di ricavi	219.054	237.049	442.459	708.509	330,688	385.000	375.000
Rettifica per arrotondamento	218/004	237,048	446,400	700.508	330,000	303.000	375,000
Oneri straordinari e rettifiche	1.006.707	273.947	461.550	714.021	332.320	655.000	545.000
	000 (100 1100)	1268000000000	17/10/2005	I MODELLE	0.000000000		antitions.
F) - RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	- 669.155	449.380	- 156.474	- 314.826	156.662	90.000	70.000
G) - AVANZO/DISAVANZO (A+E+F)	30.597.092	36.104.922	41,384,119	62.819.429	96.385.057	92.960.000	78.985.000
RIUNIONI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	14 dicui3 su ≥ GG	20	17	12	14	9 sino al 30/10	
RIUNIONI ASSEMBLEA DEI DELEGATI	2	5	4	2	3	3	2
			dicuit su 2 GG			dicuiteu2GG	
NUMERO DELEGATI IN CARICA	136	162	162	162	162	126	126

# Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi

#### **ENPACL**

#### Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro

#### Bilancio di previsione anno 2016

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi (Decreto ministeriale 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lett. d)

Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, Titolo V Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 Decreto ministeriale 27 marzo 2013, articolo 2, comma 4, lettera d)

#### Novembre 2015

Missione: Politiche Previdenziali

Triennio: 2016-2018				
a. Programma di spesa	Previdenza			
b. Obiettivo	Svolgimento a tempo indeterminato delle attività finalizzate alla gestione e all'erogazione della previdenza e dell'assistenza in favore dei Consulenti del Lavoro.			
c. Portatori di interesse	Consulenti del Lavoro e beneficiari di pensione ENPACL: al 17 settembre 2015 numero 32.631 tra iscritti, pensionati iscritti e beneficiari di pensione ENPACL.			
d. Centro di responsabilità	Consiglio di Amministrazione, in carica per il quadriennio 2015 – 2019; Assemblea dei Delegati, in carica per il quadriennio 2015 – 2019 che, ai sensi dell'art.16, comma 2, lettera n) dello Statuto, approva il bilancio tecnico.			
e. Indicatore	Saldo totale positivo.			
	Tipologia: indicatore di impatto (outcome).			
	Definizione: numero di anni durante i quali il saldo totale (entrate totali su uscite totali) mantiene un valore positivo.			
	Metodo: ipotesi economiche, demografiche e finanziarie contenute nel Bilancio tecnico.			
f. Valore target indicatore	30 anni, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).			

# g. Valore osservato a consuntivo

Il valore dell'indicatore sarà riportato nel rapporto sui risultati, redatto alla fine di ciascun esercizio ed allegato al bilancio consuntivo (D.P.C.M. 18 settembre 2012, articolo 5, comma 1, lettera b).

h. Risorse finanziarie

Contributi obbligatori, volontari e facoltativi, sanzioni, interessi ed ogni altro accessorio per ritardi, omissioni o irregolarità negli adempimenti, versati dai Consulenti del Lavoro. Redditi patrimoniali.

Ogni altra eventuale entrata.

Euro

i. Fonte dei dati

Bilancio tecnico al 31 dicembre 2013, redatto in base a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, decreto legislativo 30 giugno 1994 n.509 nonché ai sensi del DM 29 novembre 2007, secondo parametri specifici e a quadro normativo vigente.

j. Unità di misura

# Relazione del Collegio Sindacale

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, regolato dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), sono state introdotte le seguenti disposizioni ed indicazioni in materia di adeguamento dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili":
- il correlato decreto ministeriale attuativo 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica";
- · la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n° 14407 del 22/10/2014.

Posto quanto sopra, la presente relazione sindacale, resa ai sensi dell'articolo 19 del d. lgs. 123/2011 e prevista anche dall'articolo 2, comma 4, lettera e), del DM 27 marzo 2013, è finalizzata alla conclusiva espressione di un parere in ordine all'approvazione del Bilancio di previsione 2016, deliberato dal CdA in data 29/10/2015.

Il richiamato documento di budget, comprensivo dei documenti previsti dagli articoli 1 e 2 del DM 27 marzo 2013, è composto da:

- 1. preventivo 2016, redatto secondo i regolamenti interni e articolato in preventivo economico sintetico e analitico, comprensivo anche di un conto di tesoreria che evidenzia i fondi disponibili per investimenti nel corso dell'esercizio. È inoltre allegato al bilancio un conto economico riclassificato per gestioni (gestione previdenza, gestione finanziaria, gestione ordinaria e gestione straordinaria)
  - I prospetti sono corredati della relazione degli amministratori, nell'ambito della quale sono ricompresi: il piano di investimenti 2016, con l'individuazione dell'Asset Allocation Strategica (AAS) corrente e le relative ottimizzazioni annuali per il raggiungimento delle soglie di rendimento obiettivo; l'analisi degli scostamenti per macro aggregati tra risultati di preventivo 2015 assestato/preventivo 2016 con quelli stimati in sede di bilancio tecnico al 31/12/2013 secondo parametri specifici e a legislazione vigente.
- 2. budget economico annuale 2016 (deliberato in termini di competenza economica ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DM 27 marzo 2013), contenente le poste di preventivo riclassificate secondo lo schema di cui all'allegato 1 del medesimo decreto. Il prospetto pone a confronto dati previsionali dell'esercizio 2016 con quelli, assestati, del 2015;

- 3. budget economico pluriennale 2016-2018 (allegato al budget economico annuale ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013), formulato in termini di competenza economica e la medesima articolazione del budget economico annuale, in relazione ad un periodo di tre anni. In particolare, si segnala che i dati riportati afferenti agli esercizi 2017 e 2018 sono desunti dal bilancio tecnico al 31/12/2013 secondo parametri specifici e a legislazione vigente.
- 4. piano degli indicatori (articolo 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013).

Non è stato predisposto il **prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi** di cui all'articolo 9.3 del più volte citato decreto ministeriale, in quanto condizionato all'avvio ancora non avvenuto della rilevazione SIOPE.

#### **PREVENTIVO 2016**

In termini aggregati e ponendo a confronto le previsioni per il 2016 con le corrispondenti macro voci contabili assestate 2015, sono individuati i seguenti contributi differenziali alla determinazione dell'avanzo economico previsto per l'esercizio 2016 a partire dall'avanzo economico assestato 2015:

#### Importi in euro

Avanzo economico da budget 2015 assestato	€ 92.960.000,00
Maggiori oneri per prestazioni previdenziali	€ 7.280.000,00
Minori oneri tributari	-€ 3.035.000,00
Minori altri oneri	-€ 160.000,00
Totale Costi	€ 4.085.000,00
Minori contributi	-€ 1.600.000,00
Minori canoni di locazione	-€ 3.160.000,00
Minori interessi e proventi finanziari	-€ 5.000.000,00
Minori altri proventi	-€ 130.000,00
Totale Ricavi	-€ 9.890.000,00
Avanzo economico da budget 2016	€ 78.985.000,00

Alla riduzione attesa del risultato di esercizio (-13.975.000,00 euro), risultano pertanto concorrere più fattori, tra questi, principalmente:

il saldo previdenziale, per quanto positivo e stimato in oltre 68 mln di euro, peggiora per effetto della maggior crescita degli oneri previdenziali (+€7.280.000,00 euro, di cui +€1.460.000,00 per maternità e altre prestazioni) e la concomitante riduzione delle entrate contributive non obbligatorie di competenza (-€1.055.000,00). Esauritisi gli effetti immediati in termini di scostamento prodotti dalla riforma del 2013, rimane infatti, nelle stime, una



componente di fondo legata ad una alta propensione del professionisti all'anticipazione del pensionamento, anche per totalizzazione, rispetto al raggiungimento pieno dei requisiti di vecchiaia, nonché di minori ricavi connessi ad una prevista diminuzione delle istanze di riscatto e ricongiunzione di periodi assicurativi pregressi;

dal lato finanziario, le previsioni ordinarie della relativa gestione al netto delle eventuali
componenti straordinarie che possono determinarsi nel corso dell'esercizio indicano
una flessione dei risultati in relazione alla diversa composizione che gli asset
stanno assumendo con l'obiettivo di garantire profili di redditività coerenti con gli
impegni previdenziali obbligatori di lungo periodo.

In relazione alla componente patrimoniale immobiliare, si segnala che l'Ente sta modificando la propria esposizione nella gestione diretta del patrimonio immobiliare di proprietà, conferendo lo stesso in più tranche al Fondo Bernini, costituito da Sorgente SGR (società selezionata con una gara a procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa, per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di ENPACL mediante costituzione di un FIA immobiliare). Alle operazioni di apporto tra l'altro comprensive degli immobili ex Rosalca, e alla conseguente gestione professionale dei beni è associata una redditività attesa comprensiva dell'inflazione pari a 2,3%.

Occorre evidenziare, tra i costi della gestione finanziaria, gli accantonamenti indicati alla voce "Altri accantonamenti" per 90.000,00 euro, connessi ad una stima prudenziale delle possibile perdite connesse alla situazione di perdita dei sottostanti il fondo Investimenti Rinnovabili gestito da Quadrivio SGR.

Complessivamente, la ripartizione del rischio nella scelta allocativa strategica, condotta sulla base dell'aggiornamento semestrale dell'analisi integrata degli attivi e passivi dell'Ente nell'orizzonte di lungo periodo, effettuata dall'advisor finanziario Prometeia, continua a segnalare l'esigenza di assumere maggiori rischi prospettici per conservare la sostenibilità cinquantennale del rapporto di tutela previdenziale della categoria. Pertanto, le linee guida per il 2016 modificano l'AAS con particolare riferimento al portafoglio alternativo. Sul punto, si evidenzia che l'analisi proposta in sede di preventivo 2016 è coerente con il testo regolamentare di previdenza e assistenza vigente, e che, non appena venisse approvato dai Ministeri vigilanti la revisione dello stesso ed il relativo bilancio tecnico a legislazione variata elaborato a supporto, l'ALM e le conseguenti asset allocation, strategica e tattica, sarebbero soggette a verifica ed aggiornamento. A tale riguardo, tenuto conto della ridefinizione degli asset, compatibilmente con gli obiettivi strategici orientati verso la ricerca di strumenti finanziari maggiormente redditizi, il Collegio raccomanda di continuare ad improntare le attività di investimento in un'ottica prudenziale, che coniughi garanzia del capitale e sostenibilità finanziaria dell'erogazione delle prestazioni previdenziali istituzionali.

#### **LIMITI DI SPESA**

Con riferimento ai limiti di spesa che trovano applicazione per l'anno 2016 in ipotesi di continuità di vigenza dell'attuale normativa, il Collegio:

- segnala la previsione di riversamento da parte dell'Ente al Capitolo 3.412, Capo X,
   "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa versate dagli Enti dotati di autonomia finanziaria", dell'importo di €505.000,00 con valuta giugno 2016, in applicazione dell'articolo 1.417 della L. 147/2013, come modificato dall'articolo 50.5 del D.L. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014.
- rappresenta che, essendo venute meno, dal 1° gennaio 2015, le previsioni di contenimento del trattamento economico complessivo dei dipendenti recate dall'articolo 9, comma 1, del D.L. 78/2010, le relative previsioni di spesa per il personale, non più stabilizzate, registrano una ulteriore lieve crescita rispetto all'assestato 2015 per effetto del riconoscimento a n° 1 dipendente del livello retributivo 1 dell'area funzionale A e a n° 2 dipendenti del livello retributivo 2 dell'area funzionale C.

Il rispetto degli ulteriori limiti in particolare recati dal D.L.95/2012 saranno oggetto di verifica in corso di esercizio e conseguentemente attestati in sede di referto.

\*\*\*

In ordine ai richiami contenuti, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione, nel paragrafo 4.2 della Circ. MEF n° 13/15, il Collegio, tenuto conto che ENPACL già provvede a pubblicare sul proprio sito istituzionale la documentazione di bilancio, anche di previsione, in formato .pdf, richiede il mantenimento di tale prassi anche con riferimento al processo di budget come da ultimo innovato.

Alla luce, poi, delle indicazioni di pubblicazione su Internet recate dal DPCM 22 settembre 2014, il Collegio chiede all'Ente di pubblicare i dati di cui agli schemi ex DM 27 marzo 2013 entro 30 giorni dall'adozione definitiva del bilancio, in un formato tabellare di tipo aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.

\*\*\*

Tutto quanto premesso, con le raccomandazioni formulate in ordine alla attività di investimento, il Collegio esprime **parere favorevole** al bilancio di previsione 2016.

per ILCOLLEGIO SINDACALE
IL PRESIDENTE
Dott.ssa Giulia TOTI



